

Dati anagrafici	
denominazione	AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE MULTISERVIZI SPA
sede	62029 TOLENTINO (MC) VIA ROMA 36
capitale sociale	27.613.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MC
partita IVA	01210690432
codice fiscale	01210690432
numero REA	15262
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TOLENTINO
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	120	180
2) costi di sviluppo	1.510	2.374
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.317	30.136
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	29.947	32.690
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.864.636	20.916.217
2) impianti e macchinario	28.777.007	24.256.944
3) attrezzature industriali e commerciali	791.973	739.909
4) altri beni	3.984.118	3.864.970
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.110.027	802.845
Totale immobilizzazioni materiali	50.527.761	50.580.885
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	227.083	227.083
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	153.456	153.456
Totale partecipazioni	380.539	380.539
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli	852.774	784.040
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.233.313	1.164.579
Totale immobilizzazioni (B)	51.791.021	51.778.154
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	649.566	600.954
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	43.923	9.000
Totale rimanenze	693.489	609.954
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.074.001	5.004.890
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	5.074.001	5.004.890
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		199.680
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		199.680
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.505	808.634
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	681.505	808.634
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.647.561	799.814
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	7.647.561	799.814
5-ter) imposte anticipate	56.548	76.629
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.682	960.825

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	352.682	960.825
Totale crediti	13.812.297	7.850.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.978.412	3.271.756
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	27.437	12.441
Totale disponibilità liquide	3.005.849	3.284.197
Totale attivo circolante (C)	17.511.635	11.744.623
D) Ratei e risconti	125.605	152.379
Totale attivo	69.428.261	63.675.156
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.613.000	27.613.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	85.030	85.030
III - Riserve di rivalutazione	2.176.146	2.176.146
IV - Riserva legale	216.813	203.999
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.534.919	1.291.462
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	1.974.736	1.974.736
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		2
Totale altre riserve	3.509.655	3.266.200
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(149.081)	(202.022)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	343.993	256.271
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	33.795.556	33.398.624
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	64.468	64.468
3) strumenti finanziari derivati passivi	205.629	278.650
4) altri	2.880.907	3.358.475
Totale fondi per rischi ed oneri	3.151.004	3.701.593
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.714.776	1.705.260
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.034	2.698.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.562.988	13.534.931
Totale debiti verso banche	14.758.022	16.233.866
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.962.981	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	6.962.981	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.011	221.591
Totale acconti	252.011	221.591
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.766.366	4.388.262
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.766.366	4.388.262
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.187	147.187
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	589.187	147.187
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.787	857.370
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	695.787	857.370
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.020	331.297
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	392.020	331.297
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.642.848	1.121.194
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.642.848	1.121.194
Totale debiti	29.059.222	23.300.767
E) Ratei e risconti	1.707.703	1.568.912
Totale passivo	69.428.261	63.675.156

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.977.890	11.702.992
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	588.004	466.476
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	179.038	185.606
altri	3.988.525	3.076.359
Totale altri ricavi e proventi	4.167.563	3.261.965
Totale valore della produzione	16.733.457	15.431.433
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	907.367	932.180
7) per servizi	4.968.584	5.121.995
8) per godimento di beni di terzi	837.092	1.115.622
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.410.121	3.216.559
b) oneri sociali	1.268.613	1.187.706
c) trattamento di fine rapporto	114.770	108.678
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	98.445	85.416
Totale costi per il personale	4.891.949	4.598.359
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.016	32.103
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.001.958	2.019.027
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	699.580	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.245	45.177
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.808.799	2.096.307
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.612)	(56.810)
12) accantonamenti per rischi	302.492	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.239.467	900.794
Totale costi della produzione	15.907.138	14.708.447
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	826.319	722.986
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.139	32.565
Totale proventi da partecipazioni	1.139	32.565
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	20.449	36.436
Totale proventi diversi dai precedenti	20.449	36.436
Totale altri proventi finanziari	20.449	36.436
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	334.723	327.859
Totale interessi e altri oneri finanziari	334.723	327.859
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(313.135)	(258.858)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	513.184	464.128
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	169.191	207.857
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.191	207.857
21) Utile (perdita) dell'esercizio	343.993	256.271
	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	343.993	256.271
Imposte sul reddito	169.191	207.857
Interessi passivi/(attivi)	314.274	291.423
(Dividendi)	(1.139)	(32.565)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	20.775	70.533
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	847.094	793.519
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.038.974	2.051.130
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		525.454
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari		

derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.081	(76.629)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.059.055	2.499.955
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.906.149	3.293.474
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(83.535)	(65.810)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(69.111)	1.319.727
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(621.896)	1.366.729
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.774	14.249
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	138.791	(60.572)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.828.166	(1.247.291)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.219.189	1.327.032
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.125.338	4.620.506
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(314.274)	(291.423)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.016.938)	(766.170)
Dividendi incassati	1.139	32.565
(Utilizzo dei fondi)	(541.073)	(102.644)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(7.871.146)	(1.127.672)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.745.808)	3.492.834
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.969.608)	(4.160.224)
Disinvestimenti		(70.533)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.273)	(26.451)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(68.734)	(437.252)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.072.615)	(4.694.460)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.503.901)	395.908
Accensione finanziamenti	7.991.038	3.547.265
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	52.939	(14.495)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.540.076	3.928.678
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(278.347)	2.727.052
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.271.756	538.696
Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.441	18.450
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.284.197	557.146
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.978.412	3.271.756
Assegni		

Danaro e valori in cassa	27.437	12.441
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.005.849	3.284.197
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

nel ricordare che, in data 30/03/2018 il CdA ha deliberato, senza osservazioni del Collegio Sindacale, in virtù dell'art.8 dello Statuto Sociale e dell'art. 2364 del Codice Civile, lo spostamento del termine ultimo di approvazione del presente bilancio d'esercizio entro il 29/06/2018, per le seguenti motivazioni: in primo luogo per la complessità della normativa post sisma, alla frammentazione delle norme e alla difficoltà di interpretazione delle stesse e in secondo luogo per le modifiche al programma Giada di gestione della fatturazione dei consumi delle utenze di energia elettrica, gas metano e acqua potabile rese necessarie per attuare le disposizioni dell'Autorità (AEEGSI ora ARERA) emanate a seguito degli eventi sismici del 26 ottobre 2016. In aggiunta alle suddette modifiche sono da considerare i ritardi nei tempi di fatturazione dei consumi delle utenze, anch'essi conseguenti alle disposizioni emanate dall'Autorità in ordine alla sospensione della fatturazione nei confronti delle aziende rientranti nel "cratere". Cratere che accoglie il 100% degli utenti gestiti da ASSM SpA.

Il Bilancio d'esercizio 2017, che si sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con **un utile d'esercizio pari ad € 343.993**.

Attività svolte

L'ASSM è una multiservizi di medie dimensioni, partecipata dal Comune di Tolentino e, in quote minime, da altri 7 Comuni limitrofi, che svolge i seguenti servizi:

1. elettricità (produzione e distribuzione),
2. illuminazione pubblica,
3. lampade votive,
4. gas metano (distribuzione),
5. calore,
6. servizio idrico integrato (acqua potabile - fognature - depurazione),
7. trasporti,
8. parcheggi,
9. piscina comunale (da settembre 2015)
10. terme.

La Società esprime il suo *core business* in primo luogo nella produzione di energia elettrica e in secondo luogo nei servizi a rete: energia elettrica/metano/servizi idrici; sviluppa inoltre sinergie ed efficienza tramite l'impiego della propria struttura organizzativa anche in altri servizi (illuminazione pubblica e servizio calore, trasporti urbani e parcheggi, terme, piscina), di utilità per la comunità locale ed il Comune di Tolentino.

Le attività sono svolte nelle seguenti sedi:

1. Sede sociale - corso Garibaldi 78 - 62029 - Tolentino (MC), fino al 27/4/2017
2. Stabilimento Termale - C.da Santa Lucia - Tolentino (MC)
3. Ufficio tecnico, Magazzino, Centrale Elettrica - C.da Ributino 1 - Tolentino (MC)
4. Autorimessa - Via Caduti di Nassiriya - Tolentino (MC)
5. Impianto depurazione - Via Sacharov - Tolentino (MC)
6. Piscina Comunale - C.da. Sticchi - Tolentino (MC)
7. Centro Alimentazione e Movimento (A&M) - viale XXX Giugno - Tolentino
8. Centro A&M - via Pizzardeto 22 - Loreto (AN)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gli avvenimenti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2017 si possono così riepilogare:

- Marzo 2017, è stato approvato il piano operativo contenente le linee di sviluppo delle attività, il programma degli investimenti, la previsione del risultato economico.
- Marzo 2017, è stato approvato il nuovo organigramma aziendale elaborato nell'ambito delle attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza.

- Marzo 2017, è stata affidata la gestione del bar della piscina ad un nuovo soggetto fino a fine anno, in attesa di espletare le procedure per un nuovo affidamento riguardante la piscina e gli annessi bar e palestra.
- Marzo 2017, è stato affidato al Collegio Sindacale l'incarico di consulenza per l'adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto Madia e per l'analisi delle attività di competenza dell'ASSM per verificarne la conformità alle nuove norme.
- Marzo 2017, si è proceduto all'approvazione del regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 50/2016 (Nuovo codice dei contratti).
- Marzo 2017, il CdA ha dato mandato per sottoscrivere la convenzione che regola i rapporti con il Consorzio di bonifica.
- Aprile 2017, è stato approvato il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Il 28 aprile 2017 è stata trasferita la sede sociale da corso Garibaldi 78 a via Roma 36, sempre nel comune di Tolentino.
- L'8 Maggio 2017 il Presidente del CdA, dr.Stefano Gobbi, ha rassegnato le proprie dimissioni.
- Maggio 2017, sono stati nominati i membri dell'Organismo di Vigilanza.
- Maggio 2017, il CdA ha ampliato le deleghe all'AD in materia di affidamento degli incarichi professionali fino alla soglia di € 40.000.
- Giugno 2017, è stato rinominato il dr. Stefano Gobbi a Presidente del CdA.
- Giugno 2017, è stato approvato il regolamento previsto dall'art.6 del d.Lgs.175/2016, concernente la valutazione dello stato di crisi aziendale.
- Giugno 2017, è stata avviata la procedura per l'affidamento della gestione della piscina per 5 anni.
- Luglio 2017, è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento professionale di direzione lavori per la messa in sicurezza della zona a valle dello scarico della diga Le Grazie, interessata da fenomeni erosivi in conseguenza della piena del fiume Chienti del 1/13 novembre 2013.
- Luglio 2017, il CdA ha dato mandato per l'apertura di un centro polispecialistico a Macerata.
- Agosto 2017, il CdA ha nominato per cooptazione un membro del CdA medesimo decaduto per effetto dell'art.11, c.8 e dell'art.26, c.10 del TUSP (incompatibilità dipendenti pubblici).
- Settembre 2017, il CdA nel prendere atto dell'adempimento richiesto dall'art.25, c.1 del d.Lgs. 175/2016, ha attestato di non avere condizioni di personale in esubero.
- Novembre 2017, è stata concessa l'autorizzazione, a norma di statuto, per la cessione di azioni dal Comune di Tolentino al Comune di Castelsantangelo sul Nera.
- Dicembre 2017, sono state confermate le linee di fido già concesse dalla BCC di Recanati e Colmurano e rinunciato all'anticipazione sulle fatture di vendita.
- Dicembre 2017, è stato approvato l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo alla società Marsh, comprendendo anche l'adeguamento al GDPR.
- Dicembre 2017, l'Assicurazione ha liquidato il danno derivante dal fermo macchina di Ribùtino, da dicembre 2016 a aprile 2017, conseguente alle lesioni riportate dalla cabina di manovra sovrastante il pozzo piezometrico.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili sono stati determinati retroattivamente, in particolare per la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, introdotta già con il bilancio 2016.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni (Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia beni/Gestione	EL	EP	GM	CA	AP	DE	TR	PA	TE	FA	AM	SG
Software												
	33,33											
Spese d'impianto				20				20	10	20		
Fabbricati	2	1,5	2		3,5	1,5	2		2	1,5	2	1,5
Costruzioni leggere	5											
Opere civili	2	5	2,75		2	1,5	2			1,5	2	1,5
Terreni	0											
Impianti di produzione		3,5	5	5	1,75	5	5		5	6,25		
Impianti di sollevamento					6	6						
Condutture / fognature			2,5		2,5	1,25			5			
Linee BT/MT e trasformazione	2,67	2,67										
Contatori elettronici	5,33											
Serbatoi					2							2,5
Attrezzatura	5											
Autoveicoli da trasporto	10										20	
Autovetture	12,5				12,5				25			12,5
Telecontrolli	5	10	10		5	10						
Mobili e macchine d'ufficio	6											
Macchine elettromedicali									10			
Macchine elettroniche	20											
Condotte forzate		4										
Opere gratuitamente devolvibili	0,5	0,5			1,25				1		2	10

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, né per quelli a medio/lungo termine (mutui), poiché sono stati inseriti in bilancio con riferimento ai corrispondenti piani di ammortamento.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come per gli esercizi passati, con il criterio L.I.F.O. a scatti annuale, ad eccezione delle rimanenze della gestione Terme, che sono state valutate con il metodo F.I.F.O., queste ultime si riferiscono a cosmetici e ricambi per le apparecchiature.

Nel costo non sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

La società non fabbrica prodotti finiti, pertanto non ha necessità di valorizzare tali rimanenze.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino non sono comprese le

immobilizzazioni destinate alla vendita.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo d'acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 la società si avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1/1/2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce Fondo strumenti finanziari passivi tra i Fondi rischi del passivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto allo scopo di coprire il rischio di rialzo dei tassi di interesse sul mutuo a tasso variabile acceso presso Intesa San Paolo (ex Veneto Banca), l'ASSM SpA ha stipulato parimenti un contratto di *interest rate swap*, essendoci sin dalla sottoscrizione una stretta relazione tra i connotati tecnici del mutuo e quelli dell'IRS.

Per la valutazione delle operazioni di copertura semplici è stato adottato il metodo semplificato.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente a partire dal bilancio 2016.

Ciò ha consentito di rilevare nel conto economico dell'esercizio di prima adozione solo gli effetti della copertura di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ma solo quelle trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e// dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società e la sua controllata Tolentino Salute e Benessere srl (TSB) non hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. In presenza di saldo a credito, questo è rilevato fra i Crediti tributari.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Nessuno.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {*immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi*} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Non sono state garanzie prestate dalla Società di qualsivoglia natura.

Non sono state prestate fidejussione dalla Società, neanche insieme ad altri garanti (co-fidejussione).

Nota integrativa, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

La Società non vanta crediti di tale natura.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.947	32.690	(2.743)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	126.058	14.779	530.596					671.433
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.878	12.405	500.460					638.743
Svalutazioni								
Valore di bilancio	180	2.374	30.136					32.690
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			34.273					34.273
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	60	864	36.092					37.016
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								

Totale variazioni	(60)	(864)	(1.819)					(2.743)
Valore di fine esercizio								
Costo	126.058	14.779	564.869					705.706
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.938	13.269	536.552					675.759
Svalutazioni								
Valore di bilancio	120	1.510	28.317					29.947

B. I. Immobilizzazioni Immateriali.

Sono stati iscritti in questa categoria, previo consenso del Collegio Sindacale se necessario, tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di beni, di natura immateriale, che oggettivamente esplicano la loro utilità in più esercizi, ammontano a € 29.947, con un decremento di € 2.743, e sono composte da:

- licenze per il **software** applicativo per il sistema centrale e per i computers in dotazione agli uffici aziendali per un valore di € **28.317**, al netto degli ammortamenti ripartiti su tre anni.
- **spese d'impianto** sostenute per la trasformazione dell'ASSM in S.p.A. e al conferimento dei beni (accatastamenti immobiliari, spese notarili e di perizia, certificazione di qualità), per valore di € **120**, al netto degli ammortamenti calcolati sulla residua possibilità d'utilizzo.
- Spese per aggiornamento dépliant illustrativo attività termale per € **1.510**, al netto degli ammortamenti.

Nell'esercizio sono stati acquistati solamente nuovi software applicativi e/o ampliati quelli esistenti per € 34.272.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è ritenuto necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per nessuna immobilizzazione immateriale di durata indeterminata sono state eseguite svalutazioni e/o rivalutazioni

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione:

- * **spese d'impianto** sono state sostenute per la trasformazione dell'ASSM in S.p.A. e per il conferimento dei beni (accatastamenti immobiliari, spese notarili e di perizia, certificazione di qualità), per valore di € **120**, al netto degli ammortamenti calcolati sulla residua possibilità d'utilizzo.
- * Spese per aggiornamento dépliant illustrativo attività termale per € **1.510**, al netto degli ammortamenti.

Questi costi sono stati a suo tempo iscritti fra le immobilizzazioni immateriali poiché rappresentativi di oneri destinati a espletare i loro benefici in più esercizi: nel giro dei prossimi due anni arriveranno a fine vita.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione					
Trasformazione	180			60	120
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	180			60	120

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Progettazione	2.374			864	1.510
Realizzazione della ricerca base					
Totale	2.374			864	1.510

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica sulle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale			

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti, né ha ricevuto contributi in conto impianti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
50.527.761	50.580.885	(53.124)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.014.375	43.385.104	2.281.691	8.789.202	802.845	74.273.217
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.562.771	13.663.545	1.541.782	4.924.232		23.692.330
Svalutazioni						
Valore di bilancio	15.451.604	29.721.559	739.909	3.864.970	802.845	50.580.887
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	789.457	642.275	110.532	363.442	763.483	2.669.189
Riclassifiche (del valore di bilancio)	69.411	223.556	85.612	74.129	(452.708)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		13.671	1.486	2.388	3.593	21.138
Rivalutazioni						

effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	311.676	1.231.292	142.595	316.395		2.001.958
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	699.580					699.580
Altre variazioni	565.420	(565.420)	1	360		361
Totale variazioni	413.032	(944.552)	52.064	119.148	307.182	(53.126)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.532.753	43.577.754	2.476.350	9.224.745	1.110.027	76.921.629
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.874.447	14.694.837	1.684.377	5.240.627		25.694.288
Svalutazioni	699.580					699.580
Valore di bilancio	15.864.636	28.777.007	791.973	3.984.118	1.110.027	50.527.761

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per il fabbricato identificato al catasto urbano al foglio 106 particella 302 è stata eseguita una svalutazione del valore contabile a seguito dei danni subiti dal terremoto del 30 ottobre 2016, inagibilità confermata dalla successiva ordinanza del sindaco n. 1022 del 04/05/2017.

La riduzione di valore è stata effettuata sulla base di una perizia che ha fornito il valore di mercato allo stato attuale

Valore contabile (al netto del fondo ammortamento)	Valore allo stato attuale (perizia)	Svalutazione
904.580	205.000	699.580

Non sono stati ripristinati i valori originari di immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali, esistenti alla data del 31.12.2007 e posseduti al 31.12.2008, sono state rivalutate in base all'articolo 15 del DL 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando nelle rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.676.021		2.676.021
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	2.676.021		2.676.021

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 2.676.021, l'importo sugli ammortamenti è pari a 499.874 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 2.176.147.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti, mentre ha ricevuto contributi in conto impianti per euro 201.952; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Nel corso degli esercizi passati la Società ha ricevuto contributi in conto impianti, erogati per la maggior parte dalla Regione Marche, per finanziare opere di pubblica utilità e autobus per il TPL.

Tali contributi sono stati *ammortizzati* parallelamente ai beni cui si riferiscono (metodo indiretto). La tabella che segue ne sintetizza le movimentazioni dell'esercizio.

Movimentazione dei risconti passivi	importi
Valore dei contributi in conto impianti all'1.1.2017	1.564.098
Contributi in conto impianti riscossi nell'esercizio	201.952
Quota ammortizzata nell'esercizio	-63.533
Valore dei contributi in conto impianti al 31.12.2017	1.702.517
Altri risconti	5.186
Totale Risconti passivi al 31.12.2017	1.707.703

L'erogazione dei contributi ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti relativamente agli autobus e al fabbricato quale autorimessa per i bus, per l'importo di Euro 271.771: tali beni non possono essere utilizzati per finalità estranee al Trasporto Pubblico Locale. L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria (articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.233.313	1.164.579	68.734

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	227.083				153.456	380.539	784.040	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								

Valore di bilancio	227.083				153.456	380.539	784.040	
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni							68.734	
Totale variazioni							68.734	
Valore di fine esercizio								
Costo	227.083				153.456	380.539	852.774	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	227.083				153.456	380.539	852.774	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione come pure per le altre partecipazioni.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; né non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata non si è proceduto alla rivalutazione.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

La Società non possiede strumenti finanziari attivi, quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	227.083				937.495	1.164.578
Variazioni nell'esercizio					68.737	68.737
Valore di fine esercizio	227.083				1.006.232	1.233.315
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio						

Di cui di durata residua superiore a 5 anni	227.083				1.006.232	1.233.315
---	---------	--	--	--	-----------	-----------

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro zero.

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate	227.083						227.083
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	153.456						153.456
Arrotondamento							
Totale	380.539						380.539

La Società non ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti: voce **B. III 6. Altri titoli** ammontano a € **852.776** e sono costituiti: dal TFR versato presso la tesoreria INPS, come stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2007 (€ 575.159; +67.746 sul 2016), dal fondo obbligazionario *Arca Cedola 2018 Obbligazione Attiva IV – classe R* (€ 220.000; stessa cifra del 2016) a garanzia finanziamento Intesa San Paolo (ex Veneto Banca, da depositi cauzionali presso il Ministero dell'Economia (€ 10.615; stessa cifra del 2016) e presso Terzi (€ 47.002, +991 sul 2016); per una variazione complessiva di € +68.737 rispetto all'anno precedente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondent e credito
TSB - Tolentino Salute e Benesser e srl	Tolentino	01777450436	100.000	1.781	245.139	100.000	100	227.083

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Altri titoli**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
852.774	784.040	68.734

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri						68.734	
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale						68.734	

Voce **B. III 6. Altri titoli** ammontano a € **852.776** e sono costituiti: dal TFR versato presso la tesoreria INPS, come stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2007 (€ 575.159; +67.746 sul 2016), dal fondo obbligazionario *Arca Cedola 2018 Obbligazione Attiva IV – classe R* (€ 220.000; stessa cifra del 2016) a garanzia finanziamento Intesa San Paolo (ex Veneto Banca, da depositi cauzionali presso il Ministero dell'Economia (€ 10.615; stessa cifra del 2016) e presso Terzi (€ 47.002, +991 sul 2016); per una variazione complessiva di € +68.737 rispetto all'anno precedente.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	153.456	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli	852.774	

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni destinate alla vendita.

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	
Variazione nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.812.297	7.850.472	5.961.825

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.004.890	69.111	5.074.001	5.074.001		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	199.680	(199.680)				
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	808.634	(127.129)	681.505	681.505		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	799.814	6.847.747	7.647.561	7.647.561		
Attività per	76.629	(20.081)	56.548			

imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	960.825	(608.143)	352.682	352.682		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.850.472	5.961.825	13.812.297	13.755.749		

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti poiché i crediti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi.

In questa categoria sono compresi tutti i crediti, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica con gli appositi fondi di svalutazione, sia di natura commerciale sia di natura diversa.

L'ammontare netto al 31.12.2017 è pari ad € **13.797.795**, con una crescita di € 5.947.322 sull'esercizio precedente (Euro 7.850.473), la cui analisi è sviluppata nei successivi punti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

C. II. 1. Crediti verso clienti

In questa voce sono classificati i crediti di natura commerciale, verso operatori nazionali ed espressi solo in euro, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica del fondo svalutazione crediti evidenziato con il segno negativo.

Al 31.12.2017 ammontano a € **5.073.617**, al netto del *Fondo Svalutazione Crediti*, con un incremento di € 68.727 rispetto all'esercizio precedente (€ 5.004.890). Sono qui comprese anche le **Bollette negative**, cioè bollette da rimborsare agli utenti che hanno lo stesso valore delle note credito, ammontano a complessivi € **85.356**, -3.303 rispetto al 31.12.2016.

Non ci sono crediti con scadenza oltre l'anno successivo né oltre i cinque anni.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

Al 31.12.2017 il saldo è pari a € 44 verso TSB srl.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

La Società vanta crediti di natura commerciale per € **392**, che rappresenta delle partite da riscuotere sorte a fine anno con la società Unidra s.cons.r.l. Il credito verso il comune di Tolentino (Ente controllante) esposto in bilancio al 31.12.2017 ammonta a € **681.505** e deriva da operazioni commerciali correnti, come la somministrazione di acqua potabile, che avviene a prezzo stabilito dalle Autorità di settore, e le prestazioni su richiesta. Nella seguente tabella si dà l'analisi dei crediti, suddivisi per gestione e per natura confrontati con le risultanze dell'esercizio precedente:

Composizione crediti verso il Comune

Gestione e natura credito	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione
somministrazioni EE/AP	23.207	25.005	-1.798
addebiti per servizi di natura commerciale	589.075	575.513	13.562
fatture da emettere per servizi	69.223	208.116	-138.893
Totale complessivo crediti	681.505	808.634	-127.129

Rispetto al 31.12.2016, il credito complessivo verso il Comune è diminuito di € 127.129.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
ASUR Marche	609.601
Gestore dei Servizi Elettrici SpA	1.865.612

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro **352.682**, con una diminuzione di € 608.144 rispetto all'esercizio precedente, ed è composta dalle seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.271.756	(293.344)	2.978.412
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	12.441	14.996	27.437
Totale disponibilità liquide	3.284.197	(278.348)	3.005.849

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
125.605	152.379	(26.774)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non esistono per tali poste valori espressi in moneta estera.

Sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per l'importo di Euro 11.189.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		152.379	152.379
Variazione nell'esercizio		(26.774)	(26.774)
Valore di fine esercizio		125.605	125.605

Non c'è disagio sui prestiti poiché la Società non ha emesso prestiti di alcun genere.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Dettaglio Risconti attivi al 31.12.2017

Descrizione	Importo
Quota futura spese pubblicitarie	1.000
assistenza SW	5.425
canone disinfezione bagni	510
abbonamento a pubblicazioni	283
omologazione sportiva piscina	875
PA trasparente	30
diritti di segreteria	1.902
premio fidejussione	47
imposta sostitutiva e spese istruttoria sui mutui	33.202
premi assicurativi	79.392
bolli automezzi	2.939
TOTALE RISCONTI ATTIVI	125.605

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.795.556	33.398.624	396.932

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	27.613.000							27.613.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	85.030							85.030
Riserve di rivalutazione	2.176.146							2.176.146
Riserva legale	203.999		12.814					216.813
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.291.462		243.457					1.534.919
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva	1.974.736							1.974.736

avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	2		(2)					
Totale altre riserve	3.266.200		243.455					3.509.655
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(202.022)			52.941				(149.081)
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	256.271				256.271		343.993	343.993
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	33.398.624		256.269	52.941	256.271		343.993	33.795.556

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
riserva straordinaria libera	1.371.958
riserva straordinaria vincolata	162.961
riserva per conferimento definitivo ex art.115 D.Lgs.267/2000	1.974.735
Totale	3.509.655

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto ammontano a € 3.509.655, contro € 3.266.197 al 31.12.2016, e sono formate da:

1.Riserva straordinaria libera ha un saldo di € **1.371.958** con un incremento di € 243.457, quale accantonamento del residuo utile 2016, come disposto dall'assemblea del 29.5.2017, di approvazione del bilancio 2016.

2.Riserva straordinaria vincolata ammonta ad € **162.961**. Si tratta di una riserva vincolata, costituita dall'accantonamento di € 27.330 degli utili 2001 e per differenza attingendo dalla *Riserva per conferimento definitivo* di cui al punto successivo, che copre la misura degli ammortamenti anticipati fatti valere nella dichiarazione dei redditi del 2001. Il vincolo permane finché l'ammortamento civile non raggiungerà quello fiscale. Nel corso del 2017 non si registrano movimenti.

3. Riserva per conferimento definitivo ex art.115 (D.Lgs.267/00) ammonta a € **1.974.735**, si tratta del residuo importo derivante dai maggiori valori dei beni periziati al momento della trasformazione in SpA rispetto a quelli contabili. Questa riserva è destinata alla copertura di eventuali future perdite d'esercizio e non è distribuibile ai soci. Tale voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Con riferimento all'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.), di seguito sono indicate le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla Società e la finalità del suo utilizzo.

Allo scopo di coprire il rischio di rialzo dei tassi di interesse sul mutuo a tasso variabile acceso presso Intesa San Paolo (ex Veneto Banca), l'ASSM SpA ha stipulato parimenti un contratto di *interest rate swap*, essendoci sin dalla sottoscrizione una stretta relazione tra i connotati tecnici del mutuo e quelli dell'IRS, le cui caratteristiche principali sono qui di seguito riassunte:

dati	Intesa S.Paolo
Contratto n.	6177681
Finalità	copertura
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso di interesse
Data negoziazione	09.11.2012
Decorrenza	31.12.2012
Scadenza	30.12.2022
Importo nozionale	4.800.000
Tasso fisso	1,73%
Periodicità liquidazione	Semestrale
<i>Fair value</i> al 31.12.2016	-278.650 (di cui -202.021 a PN)
<i>Fair value</i> al 31.12.2017	-205.629 (di cui -149.081 a PN)
Variazione del <i>fair value</i>	-73.021 (di cui -52.941 a PN)

Si tratta di uno strumento sostanzialmente di natura semplice il cui valore di scambio viene comunicato mensilmente dalla banca, coprendo la Società dal rischio di un rialzo anomalo del tasso di interesse sul finanziamento stesso. Data la natura di copertura di un flusso finanziario (*cash flow hedge*) ne consegue che il modello contabile adottato è quello dell'iscrizione del *fair value* e delle sue successive variazioni ad un'apposita riserva del Patrimonio Netto in contropartita al fondo rischi, come si vedrà più avanti. Nel 2017 sono stati liquidati all'Istituto di credito differenziali su tale contratto per € 72.489, contro un onere di € 72.086 del 2016, entrambi sono inclusi tra gli oneri finanziari dei rispettivi esercizi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	27.613.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	85.030		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	2.176.146		A,B			
Riserva legale	216.813		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.534.919		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della			A,B,C,D			

società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione	1.974.736		B			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	3.509.655					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(149.081)		E			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	33.451.563					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
riserva straordinaria libera	1.371.958		A,B,C,D			

		accantona mento utili				
riserva straordinaria vincolata	162.961		A,B,C,D			
riserva per conferimento definitivo ex art.115 D.Lgs.267/2000	1.974.735	accantona mento capitale	A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	3.509.654		A,B,C,D			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento all'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.), di seguito sono indicate le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla Società e la finalità del suo utilizzo.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(202.022)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	73.021
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	(20.081)
Valore di fine esercizio	(149.081)

Con riferimento all'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.), di seguito sono indicate le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla Società e la finalità del suo utilizzo.

Allo scopo di coprire il rischio di rialzo dei tassi di interesse sul mutuo a tasso variabile acceso presso Intesa San Paolo (ex Veneto Banca), l'ASSM SpA ha stipulato parimenti un contratto di *interest rate swap*, essendoci sin dalla sottoscrizione una stretta relazione tra i connotati tecnici del mutuo e quelli dell'IRS, le cui caratteristiche principali sono qui di seguito riassunte:

dati	Intesa S.Paolo
Contratto n.	6177681
Finalità	copertura
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso di interesse
Data negoziazione	09.11.2012
Decorrenza	31.12.2012
Scadenza	30.12.2022
Importo nozionale	4.800.000
Tasso fisso	1,73%
Periodicità liquidazione	Semestrale
Fair value al 31.12.2016	-278.650 (di cui -202.021 a PN)
Fair value al 31.12.2017	-205.629 (di cui -149.081 a PN)
Variazione del fair value	-73.021 (di cui -52.941 a PN)

Si tratta di uno strumento sostanzialmente semplice il cui valore di scambio viene comunicato mensilmente dalla banca, coprendo la Società dal rischio di un rialzo anomalo del tasso di interesse sul finanziamento stesso. Data la natura di copertura di un flusso finanziario (*cash flow hedge*) ne consegue che il modello contabile adottato è quello dell'iscrizione del fair value e delle sue successive variazioni ad un'apposita riserva del Patrimonio Netto in contropartita al fondo rischi, come si vedrà più avanti. Nel 2017 sono stati liquidati all'Istituto di credito differenziali su tale contratto per € 72.489, contro un onere di € 72.086 del 2016, entrambi sono inclusi tra gli oneri finanziari dei rispettivi esercizi.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	27.020.200	165.262	5.006.712	774.749	32.966.9218
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(405.303)	(405.303)
- altre destinazioni		38.707	330.739	(369.446)	0
Altre variazioni					
- Incrementi	592.800		30		592.830
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				256.271	256.271
Alla chiusura dell'esercizio precedente	27.613.000	203.999	5.325.352	256.271	33.398.624
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		12.814	243.458	87.722	343.994
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				343.993	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	27.613.000	216.813	5.621.750	343.993	33.795.556

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
riserva DL 185/2008	2.176.146	
()		

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	85.030

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Riserve	Valore

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La Società non possiede, né ha compravenduto azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.151.004	3.701.593	(550.589)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		64.468	278.650	3.358.475	3.701.593
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio			73.021	477.568	550.589
Altre variazioni					
Totale variazioni			(73.021)	(477.568)	(550.589)
Valore di fine esercizio		64.468	205.629	2.880.907	3.151.004

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

B. FONDI RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed Oneri ammonta ad € **3.151.004** contro € 3.701.593 alla fine dell'esercizio precedente, con una riduzione pari ad € 550.589, come appresso specificato.

B. 2. Fondo imposte differite

La cifra esposta in bilancio per € **64.468** rappresenta le imposte calcolate sugli ammortamenti anticipati per € 186.111, fatti valere in dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2001. La voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B. 3.a Altri fondi: Fondo rischi

Nel complesso il **fondo rischi** (voce **B. 3.a**) ammonta a € **791.299** per coprire passività potenziali, che potrebbero derivare dalle controversie in essere al 31.12.2017.

Le variazioni che si rilevano sono dovute: per € 293.768, quale accantonamento a copertura della possibile passività che potrebbe derivare dalla causa di annullamento degli atti con cui la Regione Marche ha diffidato i gestori del SII (tra cui l'ASSM) al pagamento dell'imposta, introdotta con LR n.18/2008 e modificata dalla LR n.36/2014, di 4 eurocent a metro cubo di acqua erogata agli utenti, senza peraltro fornire un regolamento attuativo.

Le movimentazioni del fondo rischi avvenute nell'esercizio sono state, pertanto, quelle evidenziate nella tabella seguente:

Valore del FONDO RISCHI al 1.1.2017	497.531
Accantonamento d'esercizio	302.492
Utilizzo del fondo per rischio cessato	-8.724
Valore del FONDO RISCHI al 31.12.2017	791.299

B. 3.c Altri fondi: Fondo danni alluvione

Tale accantonamento è stato costituito, come si ricorderà, nel 2014 con i fondi risarciti dall'assicurazione, per far fronte ai danni subiti durante l'alluvione del novembre 2013, somma che sarà utilizzata per coprire le spese di riparazione effettuate negli esercizi futuri. Nel complesso ammonta a € 854.869 con una riduzione di € 740.252, di cui € 554.300 a compensazione del credito stornato (vedere punto C.II.5 dei Crediti) e per € 185.952 passati alla successiva voce E. *Contributi in conto impianti fra i Risconti passivi*).

B. 3.d Altri fondi: Fondo rinnovo impianti

La voce in discussione ha registrato una riduzione di € 31.084, per neutralizzare la quota di ammortamento calcolata sulla nuova sezione MT.

Situazione all'1.1.2017	1.265.823
Utilizzo	-31.084
Accantonamento d'esercizio	0
Situazione al 31.12.2017	1.234.739

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.714.776	1.705.260	9.516

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.705.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(9.516)
Altre variazioni	
Totale variazioni	9.516
Valore di fine esercizio	1.714.776

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La consistenza di tale fondo corrisponde alle indennità maturate alla fine dell'esercizio, calcolate secondo il dettato della Legge 297/82, integrato dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, con copertura integrale di quanto maturato fino alla fine dell'esercizio, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Come si ricorderà il DLgs. 252/05, di riforma della previdenza complementare, ha modificato le norme sul TFR: i dipendenti possono scegliere tra lasciare il TFR in azienda o destinarlo ad un fondo pensione. Il TFR maturato nel primo caso è stato versato presso la Tesoreria INPS, ed è compreso nel saldo del TFR ed evidenziato nell'Attivo fra i *Crediti immobilizzati*, nel secondo caso presso la forma pensionistica indicata dal lavoratore, queste cifre non sono comprese nel saldo del TFR. Le variazioni del fondo si possono così riassumere:

valore al 1.1.2017	1.705.261
Erogazioni al personale cessato e per anticipazioni	-121.612
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	-5.829
Rivalutazione a carico INPS	10.185
Accantonamenti di esercizio	114.770
Valore del fondo al 31.12.2017	1.714.776
di cui presso la tesoreria INPS	575.158

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.059.222	23.300.767	5.758.455

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	16.233.866	(1.475.844)	14.758.022	195.034	14.562.988	
Debiti verso altri finanziatori		6.962.981	6.962.981	6.962.981		
Acconti	221.591	30.420	252.011		252.011	
Debiti verso fornitori	4.388.262	(621.896)	3.766.366	3.766.366		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	147.187	442.000	589.187	589.187		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	857.370	(161.583)	695.787	695.787		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.297	60.723	392.020	392.020		
Altri debiti	1.121.194	521.654	1.642.848	1.642.848		
Totale debiti	23.300.767	5.758.455	29.059.222	14.244.223	14.814.999	

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
mutui	14.562.988
CSEA per finanziamento bollette sospese causa sisma	6.962.981

D. 1. Prestiti obbligazionari

La società non ha emesso prestiti di questa natura.

D. 2. Obbligazioni convertibili

La società non ha emesso titoli di questa natura.

D. 3. Debiti verso soci per finanziamenti

La società non ha debiti di tale natura.

D. 4. Debiti verso banche

Il debito verso le Banche (voce D.4) esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, ammonta ad € **14.758.023**, di cui € 195.035 entro 12 mesi ed € 14.562.988 a medio/lungo termine, per i finanziamenti ricevuti dal sistema bancario. Nel corso dell'esercizio non sono state pagate le rate dovute per il 2017, poiché l'Azienda si è avvalsa della facoltà prevista dal DL 189/2016 (convertito nella Legge 229/2016) e successive ii e mm., il quale ha sospeso fino al 31 dicembre 2018 la scadenza delle rate a favore dei soggetti ricadenti nel cratere sismico determinato dai terremoti di agosto/ottobre 2016, sono state evidenziate nei debiti a breve le sole quote interessi dovute per la dilazione dei pagamenti di un anno, perché non si conosce le modalità di ristoro. Fra i debiti verso banche figura l'importo di € 1.495.391, assistito da garanzia reale (ipoteca), il restante è di tipo chirografario.

D. 5. Debiti verso altri finanziatori

Per poter far fronte alle esigenze correnti, in mancanza degli incassi derivanti dalle fatture per i servizi a rete (SII, distribuzione EL e GM), sospese come già più volte ricordato dalle disposizioni governative e rese esecutive dalle delibere dell'Arera, la Cassa Conguaglio per il Settore Energetico ha anticipato l'equivalente dei ricavi di competenza (VRG) spettante per il 2017. Tale somma sarà conguagliata mano a mano che si riprenderà il normale ciclo di fatturazione con la Cassa stessa.

D. 6. Acconti

Questa voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli utenti a garanzia dei contratti di somministrazione acqua, dai clienti dell'Acqua Minerale per gli imballaggi e dai venditori a garanzia delle fatture di distribuzione. Il totale degli Acconti ammonta ad € **252.012** con un aumento complessivo di € 30.420 rispetto all'esercizio precedente.

D. 7. Debiti verso fornitori

Il debito verso i Fornitori ammonta ad € **3.766.410** a fronte di € 4.388.262 al 31.12.2016, con un calo di € 621.852. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, per tale motivo non sono stati iscritti al costo ammortizzato.

D. 8. Debiti rappresentati da titoli di credito

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre è pari a zero.

D. 11. Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso il Comune di Tolentino (Ente controllante), per la parte corrente, ha un saldo pari ad € **658.190** e crescono di € 511.003 rispetto al saldo del 31.12.2016, come mostrato nella seguente tabella:

Composizione debiti correnti verso il Comune

Natura del debito	al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Tasse	69.003	0	+69.003
Canoni su beni in concessione	502.000	60.000	+442.000
Addebiti vari	87.187	87.187	0
Totale debiti correnti	658.190	147.187	+511.003

D. 12. Debiti tributari

In questa voce sono accolte solo le passività per imposte certe e determinate verso lo Stato e altri Enti in qualità di Enti impositori. Nel complesso ammontano ad € **695.787** contro € 857.369 al 31.12.2016, con una variazione di - 161.582, tra i più significativi figurano:

- * gli oneri di sistema verso la CCSE per € 589.608 (€ 740.043 al 31.12.2016);
- * l'IRPEF sui compensi liquidati in dicembre per € 72.800 (€ 110.156);
- * l'IVA per 28.263 (zero per il 2016);
- * altre imposte per € 5.116 (€ 7.170 al 31.12.2016).

D. 13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti a fine 2017 per i contributi dovuti agli Istituti sociali obbligatori e per la previdenza complementare, ammontano a € **392.019** con un incremento di € 60.723, rispetto all'esercizio precedente, (€ 331.296) a seguito della rateizzazione del premio INAIL, permesso dai decreti sul terremoto.

D. 14. Altri debiti

In complesso tale voce ammonta ad € **1.121.195**, con una riduzione di € 548.896 sul 2015, ed è composta come segue:

- * **verso il personale** si rileva un debito per € **7.788**, +2.996 rispetto all'esercizio precedente.
- * **ferie non godute dal personale** al 31.12.2017 valgono € **163.573** contro € 140.784 a causa dell'aumento dei giorni di ferie non goduti al 31 dicembre che crescono di oltre il 15%.
- * **debito verso l'AATO3** per € **41.040** contro € 54.373 al 31 dicembre 2016, quale valore del fondo destinato a risarcire parzialmente gli utenti vittime di perdite idriche per danni subiti agli impianti a valle del contatore.
- * **Altri debiti** è una voce residua che accoglie tutte quelle poste non altrimenti classificabili nelle voci precedenti, per un importo complessivo di € **1.361.443**, contro € 921.246 dell'esercizio precedente. Il dettaglio del saldo al 31 dicembre è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Perequazione stimata per 2013 e precedenti	464.778
Perequazione stimata per 2014	82.814
Perequazione stimata per 2015	8.693
Perequazione stimata per 2016	134.759
Perequazione stimata per 2017	232.868
Tetto continuità servizio elettrico	49.889
Conguaglio componente FEE	12.545
Rate mutui ai Comuni	262.588
Altri	112.449
TOTALE GENERALE ASSM	1.361.443

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, nonché la mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.733.457	15.431.433	1.302.024

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.977.890	11.702.992	274.898
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	588.004	466.476	121.528
Altri ricavi e proventi	4.167.563	3.261.965	905.598
Totale	16.733.457	15.431.433	1.302.024

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
produzione di energia elettrica	948.413
distribuzione di energia elettrica	2.650.845
distribuzione gas metano	964.648
servizio idrico integrato	3.627.413
prestazioni termali	2.522.759
trasporto pubblico locale e soste a pagamento	737.051
altri servizi	526.761
Totale	11.977.890

L'esercizio 2017 chiude con un ammontare dei ricavi per € 11.977.890. In crescita di € 274.898 rispetto al 2016, che presentava ricavi per € 11.702.992.

Le variazioni più consistenti rispetto al bilancio precedente sono analizzate di seguito:

- * **Elettricità Produzione** registra ricavi dalla vendita dell'energia prodotta dagli impianti idroelettrici e fotovoltaici per € **948.413**, con una flessione pari a € 113.760 (-11%) sul 2016, a causa della minore produzione, che passa da 24.4369 MWh del 2016 a 15.491 MWh (-36%) del 2017, dovuta al fermo macchina della centrale Ribùtino per i mesi di gennaio/aprile 2017 a causa dei danni provocati dal terremoto al pozzo piezometrico. Tutto ciò ha comportato la riduzione dei ricavi evidenziata.
- * **Elettricità Distribuzione** registra ricavi per di € **2.650.845**, imputando i ricavi attesi dal VRG, praticamente invariato rispetto all'esercizio precedente come esposto nella seguente tabella:

Tipo ricavo	2017	2016	Variazione
Attività distribuzione	1.608.680	1.657.641	-48.961
Attività trasmissione	587.264	561.236	+26.028
Attività misura	195.692	207.702	-12.010
Esercizio impianti Illuminazione Pubblica	70.000	70.000	0
Manutenzione Lampade Votive	103.352	101.697	+1.655
Prestazioni	9.409	13.497	-4.088
Altri ricavi	76.448	26.605	+49.843
Totale Ricavi Elettricità distribuzione	2.650.845	2.638.378	+12.467

- * **Gas metano** presenta un ammontare dei ricavi da distribuzione in flessione di circa il 6% pari a € 61.059, rispetto all'esercizio precedente, passando da € 1.025.707 a € **964.648** attuali.
- * **Calore** registra un calo del 20% dei ricavi per la gestione degli impianti termici comunali pari a € 55.412, passando da € 274.446 a € **219.034**.

* **Servizio idrico integrato.**

Acqua potabile presenta un calo complessivo dei ricavi da distribuzione e vendita di acqua per € 45.640 (-2%) per effetto dell'allineamento dei ricavi al VRG fissato dall'ARERA, tenendo conto della prevedibile contrazione dei consumi provocata dagli eventi sismici di agosto/ottobre 2016, i cui effetti si faranno sentire non solo sull'esercizio 2017 ma anche in quelli futuri, nel dettaglio:

Comune	Ricavi AP	Altri Ricavi	Totale AP
Tolentino	1.428.388	37.951	1.466.339
Belforte del Chienti	146.083	1.713	147.796
Caldarola	96.107	2.288	98.395
Camporotondo	17.742	0	17.742
Cessapalombo	31.021	50	31.071
Serrapetrona	69.026	1.689	70.715
Camerino	291.344	1.321	292.665
Castelsantangelo	2.615	0	2.615
Totale 2017	2.082.326	45.012	2.127.338
Tolentino	1.356.766	77.786	1.434.552
Belforte del Chienti	108.903	9.266	118.168
Caldarola	106.824	9.160	115.985
Camporotondo	20.978	0	20.978
Cessapalombo	32.407	2.488	34.896
Serrapetrona	63.769	8.446	72.215
Camerino	338.892	2.172	341.064
Castelsantangelo	35.119	0	35.119
Totale 2016	2.063.658	109.319	2.172.977
Variazioni	+18.668	-64.307	-45.639

Depurazione e fognatura chiude con una crescita di € 126.849 (+10%), per effetto dell'allineamento dei ricavi al VRG fissato dall'AEEGSI e alla gestione degli utenti dei Comuni di Camerino e Castesantangelo sul Nera a partire dall'1/1/2016 e alla prevedibile contrazione dei consumi causata degli eventi sismici di agosto/ottobre 2016, nel dettaglio:

Comune	DE utenze idriche	FO utenze idriche	DE utenze industriali	FO utenze industriali	Altri ricavi	Totale
Tolentino	781.538	226.971	162.145	19.961	16.203	1.206.818
Belforte d.C.	49.352	15.913	287	0	0	65.552
Caldarola	35.209	10.578	0	0	0	45.787
Camporotondo	5.801	1.783	0	0	0	7.584
Cessapalombo	4.220	2.014	0	0	0	6.234
Serrapetrona	20.161	6.048	0	0	0	26.209
Camerino	95.262	29.281	11.767	1.506	0	137.816
Castelsantangelo	3.057	1.017	0	0	0	4.074
Totale 2016	994.600	293.605	174.199	21.467	16.203	1.500.074
Tolentino	635.968	238.461	137.252	13.564	8.350	1.033.595
Belforte d.C.	39.854	12.800	0	0	0	52.654
Caldarola	35.994	12.322	0	0	0	48.316
Camporotondo	3.639	1.761	0	0	0	5.400
Cessapalombo	5.240	2.536	0	0	0	7.776
Serrapetrona	16.615	5.885	0	0	0	22.500
Camerino	96.191	55.965	0	0	0	152.156
Castelsantangelo	13.440	4.033	0	0	0	17.473
Totale 2015	846.941	333.763	137.252	13.564	8.350	1.339.870
Variazioni	+147.659	-40.158	+36.947	+7.903	+7.853	+160.204

* **Trasporti** presenta ricavi per € 561.726, in crescita del 11,2% rispetto al 2016 (€ 505.107) grazie alle corse aggiuntive organizzate per gli istituti superiori dislocati fuori città, a seguito dell'inagibilità delle sedi storiche del centro.

* **Parcheggi** registra una lieve flessione dei ricavi pari a -2.099 (-1%) rispetto ai 177.424 registrati nel 2017.

* **Terme** presenta ricavi per € 2.522.759, con una crescita di € 323.829 (+14,7%) rispetto al 2016, in prevalenza concentrate per prestazioni erogate privatamente (+186.042), per visite medico-sportive (+112.770) e convenzionate (+44.695).

- * **Piscina Comunale** non presenta ricavi da vendite e prestazioni, perché è gestita da terzi, il cui provento è classificato alla voce A.5 Altri Ricavi.
- * **Acqua minerale** a seguito della sospensione dell'attività non presenta ricavi.
- * **Servizi Generali** presenta una sostanziale stabilità dei ricavi che ammontano a € **307.702**, con una flessione di € 278.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

A fine esercizio non si rilevano rimanenze di prodotti finiti.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In questa voce sono compresi i costi interni sostenuti per la realizzazione degli impianti necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, che hanno comportato un incremento del patrimonio aziendale.

Già nel bilancio 2012 è stato utilizzato un diverso metodo di contabilizzazione che consiste nel far transitare in questa voce solamente i costi dei materiali prelevati dal magazzino, il costo della manodopera interna e le spese per l'uso delle attrezzature in dotazione al personale, escludendo i costi per gli appalti e i servizi, che comunque concorrono al valore delle immobilizzazioni iscritti a Patrimonio, ritenendo che, per le specifiche modalità con cui avviene la costruzione di tali cespiti, la procedura adottata è più aderente al principio contabile n.12 OIC. Si registra un maggior valore, rispetto al 2016, per € 121.529. I fattori utilizzati per realizzare tali immobilizzazioni sono evidenziati e raffrontati nelle tabelle sottostanti:

COMPOSIZIONE delle capitalizzazioni per lavori interni 2017

Gestione	Materiali da magazzino	Mano d'opera	Spese generali	Costi capitalizzati
Elettricità Produzione	12.801	12.918	4.372	30.091
Elettricità Distribuzione	145.284	123.320	49.469	318.073
Gas metano	8.453	16.840	5.652	30.945
Calore	0	7.168	3.056	10.224
Acqua potabile	42.373	90.559	34.212	167.144
Depurazione/fognatura	184	2.789	1.216	4.189
Terme	0	1.724	768	2.492
Piscina comunale	310	5.048	2.116	7.474
Servizi generali	9	12.081	5.284	17.374
Totale 2017	209.414	272.447	106.145	588.006
Incidenza %	35%	46%	18%	100%

COMPOSIZIONE delle capitalizzazioni per lavori interni 2016

Gestione	Materiali da magazzino	Mano d'opera	Spese generali	Costi capitalizzati
Elettricità Produzione	2.612	501	0	3.113
Elettricità Distribuzione	127.763	166.552	15.692	310.007
Gas metano	5.023	8.465	3.512	17.000
Calore	0	1.308		1.308
Acqua potabile	28.694	49.860	14.656	93.210
Depurazione/fognatura	0	9.444	992	10.436
Piscina comunale	98	22.997	2.798	25.893
Servizi generali	0	0	0	0
Totale 2016	164.190	263.877	38.410	466.477
Incidenza %	35%	57%	8%	100%

Variazione 2017 / 2016	+45.224	+8.570	+67.735	+121.529
-------------------------------	----------------	---------------	----------------	-----------------

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi diversi crescono di € 905.598 raggiungendo l'ammontare di € **4.167.563**, al netto dello scambio per partite interne che vale rispettivamente € 4.160.297 per il 2017 e € 3.006.788 per il 2016; essi sono articolati come segue:

- * La voce più consistente di questa categoria di ricavi è rappresentata da € **1.419.733** quale vendita dei c.d. GRIN (ex certificati verdi) ottenuti dalla riqualificazione IAFR dei due impianti idroelettrici di Ribùtino e Pianarucci.

Rispetto al 2016 si registra un calo di € 721.915 a causa della minore produzione idroelettrica dovuta al fermo macchina di Ribùtino.

- * **Vendita energia elettrica** dall'impianto di Valcimarra per € **92.643**, con una flessione di euro 8.212.
- * i **contributi in conto esercizio** ammontano ad € **397.017** (+195.254 sul 2016) e sono costituiti, dal contributo per finanziare il rinnovo del ccnl degli autoferrottranvieri 2004-2007 per € 80.951, per riduzione accise sul gasolio per Euro 3.470, per € 31.084 quale utilizzo del *Fondo rinnovo impianti* (vedi voce B.3.d del Passivo) e per € 281.512 relativi agli allacciamenti e ad altri contributi.
- * la **quota annua dei contributi in conto impianti**, concessi per finanziare opere immateriali, materiali, in particolare autobus, è pari ad € **63.132**, con un calo di € 28.564, per fine ammortamento di alcuni cespiti. I contributi in conto impianti sono imputati a conto economico parallelamente all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.
- * **rimborsi per danni e penalità** ammontano a € **1.107.134** con una crescita di € 971.289 rispetto al 2016 a seguito del risarcimento per la mancata produzione di elettricità.
- * **utilizzo del fondo svalutazione crediti** per € **748.499** a copertura delle perdite su crediti accertate (€ 318.498), nonché per la conclusione dell'arbitrato sulla controversia con il Centro medico Blu Gallery con lodo favorevole ad ASSM (€ 430.000).
- * i **restanti ricavi** ammontano in totale ad € **339.405**, fra cui spiccano i ricavi di gestione della Piscina (€ 201.946), gli affitti attivi (€ 2.310); risarcimenti per infortuni (€ 5.083); plusvalenze per alienazione di immobilizzazioni (Euro 1.025). conguaglio corrispettivi anni precedenti (€ 213.633), e ricavi diversi per € 99.716.

A. Il valore della produzione indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali e raggiunge la cifra di € **16.733.457**, con una crescita di € 1.302.024 (+8,4%) sul valore 2016.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.) Tale indicazione non è significativa perché le attività sono svolte esclusivamente con operatori nazionali.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.977.890
Totale	11.977.890

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 1.050.000, quale risarcimento assicurativo per il fermo macchina di Ribùtino, e per Euro 748.499 quale utilizzo del Fondo svalutazione crediti. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.907.138	14.708.447	1.198.691

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	907.367	932.180	(24.813)
Servizi	4.968.584	5.121.995	(153.411)
Godimento di beni di terzi	837.092	1.115.622	(278.530)
Salari e stipendi	3.410.121	3.216.559	193.562
Oneri sociali	1.268.613	1.187.706	80.907
Trattamento di fine rapporto	114.770	108.678	6.092
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	98.445	85.416	13.029

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.016	32.103	4.913
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.001.958	2.019.027	(17.069)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	699.580		699.580
Svalutazioni crediti attivo circolante	70.245	45.177	25.068
Variazione rimanenze materie prime	(48.612)	(56.810)	8.198
Accantonamento per rischi	302.492		302.492
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.239.467	900.794	338.673
Totale	15.907.138	14.708.447	1.198.691

B. 6. SPESE PER ACQUISTI

Gli acquisti hanno raggiunto nel 2017 la cifra complessiva di € **907.367** a fronte di € 932.180 dell'esercizio precedente (-2,7%), il calo che si rileva dipende sostanzialmente da minori acquisti di materiali per il magazzino e di consumo. In questa voce sono compresi i costi di seguito descritti:

- gli acquisti per materiali a **magazzino** ammontano ad € 457.472, con una leggera flessione (-2,7%) sul valore 2016, che registrava € 470.019. Gli articoli a magazzino non sono destinati alla vendita ma all'uso per manutenzione e costruzione degli impianti.
- gli **acquisti per materiali di consumo** ammontano a € 430.862, con una leggera flessione rispetto al 2016 di € 12.099 (-2,7%).
- le **spese di cancelleria** ammontano a € 19.033, sostanzialmente stabili al valore 2016 € 19.199 rispetto al 2015.

B. 7. SPESE PER SERVIZI

Nel 2017 sono stati spesi per servizi € **4.968.584**, con una flessione di € 153.411 (-3%) rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente con € 5.121.995. In questa voce sono compresi:

- i costi di manutenzione, ammontano a € 1.307.087 con una crescita di € 213.821 (+20%) rispetto all'esercizio precedente (€ 1.093.266) a causa dei notevoli interventi nei comuni di Camerino e Castelsant'angelo sul Nera;
- le spese pubblicitarie, ammontano a € 69.277, contro € 99.664 del 2016 (-30%) e comprendono prevalentemente le spese pubblicitarie e marketing (€ 63.646).
- la spesa per l'acquisto di gas metano, utilizzato negli impianti termici della gestione Calore, si stima pari a € 154.347, con un calo sul 2016 pari a -14%, la stima è stata valutata sulla base dei consumi e della riduzione degli oneri di distribuzione e di sistema concessi ai soggetti ricadenti nel cratere sismico, in attesa di essere fatturati dai Venditori;
- la spesa per l'energia elettrica utilizzata per il sollevamento dell'acqua potabile, per l'impianto di depurazione ed altri servizi minori, è stata stimata pari a € 557.795, con un calo di € 193.877 (-26%) rispetto al bilancio 2016, la stima è stata valutata sulla base dei consumi e della riduzione degli oneri di trasmissione e di sistema concessi ai soggetti ricadenti nel cratere sismico, in attesa di essere fatturati dai Venditori.
- le spese per altri servizi industriali ammontano a € 2.880.078, contro i € 2.997.518 del 2016 (-4%), in cui sono compresi i seguenti costi: trasmissione energia elettrica per euro 578.745 (-102.580), consulenze per € 1.003.128 (+74.323), premi assicurativi per euro 258.937 (+6.494), smaltimento rifiuti speciali, fanghi e depurazione reflui per € 131.980 (-43.544), corrispettivo per l'attingimento dal Nera per € 219.396 (+43.908), pulizie per € 122.937 (+2.984), la gestione delle bollette interne e per conto Terzi per € 61.084 (-22.926), spese telefoniche per Euro 107.082 (-17.140), spese legali/notarili per € 43.071 (-14.061), spese bancarie per euro 25.629 (-37.012), spese per gli automezzi di servizio per € 34.809 (-21.081), i costi per il CdA e il collegio sindacale per € 150.028 (+36.721), in cui pesa il premio di risultato 2017 stimato in € 43.919, salvo determinazione dell'assemblea (costo che fino all'esercizio precedente era imputato per cassa al momento della delibera assembleare), personale interinale per € 21.668 (-39.484), altri costi per complessivi € 121.584 (+22.937).

B. 8. GODIMENTO BENI DI TERZI

L'ammontare di tali spese è stato di € **837.092**, con un calo di € 278.530 rispetto al 2016, tra cui: i canoni di concessione sui beni del demanio comunale per € 629.729 (-326.041), i canoni statali e provinciali di derivazione acqua e per attraversamenti stradali e fluviali con linee elettriche, tubature idriche e metanodotti per € 114.661 (+12.880), i canoni d'affitto dei locali utilizzati per ambulatori per € 92.703 (+34.634).

Godimento beni di Terzi	2017	2016	Variazione
Comune di Belforte del Chienti (1)	15.083	15.083	0
Comune di Caldarola (1)	19.846	19.481	+365
Comune di Camporotondo di Fiastone (1)	15.563	15.563	0
Comune di Cessapalombo (1)	12.082	18.027	-5.945
Comune di Serrapetrona (1)	9.655	9.655	0
Comune di Tolentino (2)	442.000	762.000	-320.000
Comune di Camerino (1)	109.000	109.212	-212
Comune di Castelsantangelo sul Nera (1)	6.500	6.749	-249
Totale canoni per beni comunali	629.729	955.770	-326.041

Totale canoni per derivazioni e attraversamenti	114.661	101.781	+5.733
Totale noleggi	22.363	8.027	+1.441
Totale canoni per affitti	70.340	50.042	+22.403
Totale costi per godimento beni di terzi	837.093	1.115.620	+68.507

(1) Questi canoni afferiscono al Servizio Idrico Integrato.

(2) Questi canoni afferiscono a S.I.I. € 1.000 (€ 1.000) + TE € 1.000 (€ 1.000) + EP € 80.000 (€ 400.000) + GM € 300.000 (€ 300.000) + LV.€ 60.000 (€ 60.000), tra parentesi i valori dell'esercizio precedente.

La variazione netta che si rileva rispetto all'esercizio precedente, pari ad -278.530 (-25%), è dovuta principalmente al minor canone sui beni in uso per la produzione elettrica.

B. 9. SPESE PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo complessivo è stato pari ad € **4.891.949**, contro € 4.598.369 registrati nel 2016, con una crescita pari a € 293.590 (+6,4%), cui bisogna aggiungere € 21.668 per gli interinali 2017 e € 61.154 per il 2016, già compresi nella voce B.7. Nel corso dell'anno sono state erogate, per cessazioni e/o anticipazioni, indennità di TFR per un ammontare pari ad € **109.710**, contro un totale di € 151.627 pagato nel 2016.

B. 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni applicando i coefficienti stabiliti dall'AEEG (per i settori EL-EP-GM-SII) e quelli fissati ai fini fiscali, per gli altri settori non interessati dalla delibera dell'AEEG, perché ritenuti rappresentativi dell'effettivo deperimento degli stessi.

Rispetto a € 2.051.130 registrati per il 2016, gli ammortamenti dell'esercizio raggiungono la cifra complessiva di € **2.038.974**, con una flessione di € 12.157 pari al -0,6%.

Le aliquote applicate sono riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia beni/Gestione	EL	EP	GM	CA	AP	DE	TR	PA	TE	FA	AM	SG
Software							33,33					
Spese d'impianto				20				20	10	20		
Fabbricati	2	1,5	2		3,5	1,5	2		2	1,5	2	1,5
Costruzioni leggere							5					
Opere civili	2	5	2,75		2	1,5	2			1,5	2	1,5
Terreni							0					
Impianti di produzione		3,5	5	5	1,75	5	5		5	6,25		
Impianti di sollevamento					6	6						
Condutture / fognature			2,5		2,5	1,25			5			
Linee BT/MT e trasformazione	2,67	2,67										
Contatori elettronici	5,33											
Serbatoi					2						2,5	
Attrezzatura							5					
Autoveicoli da trasporto	10										20	
Autovetture	12,5				12,5				25			12,5
Telecontrolli	5	10	10		5	10						
Mobili e macchine d'ufficio							6					
Macchine elettromedicali									10			
Macchine elettroniche							20					
Condotte forzate		4										
Opere gratuitamente devolvibili	0,5	0,5			1,25				1		2	10

A seguito del decreto di inagibilità della sede di corso Garibaldi si è ritenuto necessario riconsiderare il valore di tale immobile affidando ad un esperto la sua valutazione. Dalla perizia risulta, quale valore di mercato, l'importo di € 205.000, determinando così una svalutazione dell'immobile pari a € 699.580, così come è stata riportata nella voce

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

L'**accantonamento** di € **70.245** al **fondo svalutazione crediti**, è stato stimato congruo, in base ad un'attenta analisi della possibilità di recupero e tenendo conto della crisi economico-finanziaria perdurante, per ricondurre il valore nominale dei crediti in essere al 31.12 a quello di presumibile realizzo. Nell'esercizio precedente l'adeguamento del fondo era stato di € 45.177.

B. 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate secondo i criteri indicati alla precedente voce dell'Attivo C.I *Rimanenze*. La variazione intervenuta fra il valore delle rimanenze finali (€ **649.565**) e quelle iniziali (€ 600.953) è stata di € +48.612., dovuto alla normale movimentazione del magazzino.

B. 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Come già esposto alla voce B. *Fondo rischi ed oneri* del Passivo dello Stato Patrimoniale, sono state accantonate la somma di Euro 8.903, quale adeguamento del rischio danni alla fognatura di via S.Catervo a Tolentino, e la somma di Euro 293.589 a copertura della possibile passività che potrebbe derivare dalla causa di annullamento degli atti con cui la Regione Marche ha diffidato i gestori del SII (tra cui l'ASSM) al pagamento dell'imposta, introdotta con LR n.18/2008 e modificata dalla LR n.36/2014, di 4 eurocent a metro cubo di acqua erogata agli utenti, senza peraltro fornire un regolamento attuativo.

B. 13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati accantonati ulteriori fondi rispetto a quanto già accantonato in precedenza.

B. 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Le **spese generali** sostenute nel 2017 sono state pari a € **1.239.467**, con una crescita di euro 338.673 rispetto al 2016. In questa voce sono incluse, fra parentesi sono indicati gli importi relativi all'esercizio precedente: I.V.A. non detraibile sugli acquisti per € 168.960 (€ 205.722), TOSAP, IMU ed altre imposte e tasse per € 176.070 (€ 158.858), contributo funzionamento alle Autorità di settore e per la vigilanza dighe per € 68.668 (€ 102.539), minusvalenze derivanti per la sostituzione ordinaria di impianti a rete per € 20.775 (€ 70.531), contributi alle associazioni di categoria per € 20.381 (€ 22.163), indennizzi all'utenza € 12.545 (€ 18.795), spese per acquisto di libri e riviste specializzate nei vari settori per € 3.669 (€ 3.866), sono state rilevate **perdite su crediti** per € 318.497 (zero), che comunque hanno trovato copertura integrale nel relativo fondo svalutazione, sopravvenienze passive per € 413.382, di cui € 229.549, quali conguagli relativi ad esercizi precedenti calcolati sulle fatture emesse nel 2017, e € 145.375, quale differenza per mancato adeguamento del valore unitario dei GRIN 2016, e, infine, altre spese generali per complessivi € 108.855 (€ 131.638).

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 413.382 per sopravvenienze passive straordinarie, e per Euro 318.497 per perdite su crediti accertate. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

B. Il totale dei costi della produzione è pari a € **15.907.138** con una crescita di € 1.198.691 (+8,0%) sul bilancio 2016, che aveva chiuso a € 14.708.447.

La **differenza tra il valore e i costi della produzione (A. - B.)** rappresenta il **marginale industriale** prodotto dalle attività dell'ASSM, è **positivo** per € **826.319**, con una crescita di € 103.333 sul 2016, che aveva registrato un margine di 722.986.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(313.135)	(258.858)	(54.277)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	1.139	32.565	(31.426)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	20.449	36.436	(15.987)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(334.723)	(327.859)	(6.864)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(313.135)	(258.858)	(54.277)

C. 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi per un importo complessivo pari a € **1.139**, rispetto al 2016, si registra una variazione negativa di € 31.426 a causa della mancata distribuzione da Prometeo SpA del dividendo sul bilancio 2016.

C. 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono stati conseguiti altri proventi finanziari per un totale di € **20.450**, registrando una riduzione per € 15.984 sul 2016. Sono costituiti da interessi sui depositi bancari e postali per € 17.662 (€22.198 nel 2016), da interessi di mora per € 260 (€ 9.086 nel 2016) e da altri interessi attivi per €2.528 (€ 4.901 nel 2016).

C. 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad un totale di € **334.723**, con una crescita complessiva di € 6.867 rispetto al bilancio 2016, dovuto agli interessi passivi maturati sulle rate sospese di competenza 2017, cui si sono aggiunti gli interessi legati allo slittamento delle stesse, compreso l'onere derivante dal contratto di *interest rate swap* per € 72.489, contro € 72.086 del 2016.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo per € **313.135**, contro un saldo, sempre negativo per € 258.858 del bilancio al 31 dicembre 2016, con una variazione € 54.277.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					1.139
					1.139

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	1.139
Totale	1.139

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					17.662	17.662
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					2.788	2.788
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					20.449	20.449

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	329.773
Altri	4.950
Totale	334.723

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					598	598
Interessi fornitori					4.783	4.783
Interessi medio credito					256.682	256.682
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					167	167
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					72.493	72.493
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					334.723	334.723

Alla voce *Altri oneri su operazioni finanziarie* sono messe in evidenza il differenziale pagato nel 2017 sul derivato.

Utile e perdite su cambi

La Società non ha conseguito utili o subito perdite su cambi, poiché non ha eseguito operazioni in valuta straniera.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state apportate rettifiche, positive e/o negative, di valore alle attività/passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
risarcimento assicurativo	1.050.000	straordinaria
utilizzo fondo svalutazione crediti	748.499	
Totale	1.798.499	

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
saldo variazioni dell'imponibile fiscale e relativa imposta	(97.353)	(23.365)
Totale	(97.353)	(23.365)
Imponibile fiscale	415.831	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	99.799	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (VNP)	6.091.004	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	800.883	
Costi rilevanti IRAP non compresi nel Val.Netto Produz.	(413.331)	
Oneri residui cuneo fiscale	(4.884.805)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(182.208)	
Ricavi rilevanti IRAP non compresi nel Val.Netto Produz.	55.517	
Totale	1.467.060	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	69.392
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.467.060	
IRAP corrente per l'esercizio	69.392	

20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta a € **169.191** (32,97% sull'utile lordo), di cui IRES € 99.799 e IRAP per € 69.392. Nel 2016, per confronto, hanno gravato rispettivamente per € 166.151 e per € 41.706 pari ad un totale di € 207.857.

Rettificando le voci di costo e di ricavo in base alle disposizioni del DPR 917/86 (TUIR) vigente e del D.Lgs. 446/97 è stato determinato l'imponibile, su cui sono state calcolate le imposte dovute.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro **64.468**, che rappresenta le imposte calcolate sugli ammortamenti anticipati per € 186.111, fatti valere in dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2001. La voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali						
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza						

Non sono state iscritte imposte anticipate poiché non sussistono differenze temporanee con le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	6	6	0
Impiegati	54	52	2
Operai	44	39	5
Altri	0	0	0
Totale	105	98	7

Data la diversità di settori in cui opera la Società, i contratti di lavoro applicati sono i seguenti:

CCNL applicato	dirigenti	quadri	impiegati	operai	Totale
Dirigenti pubblici	1,00				1,00
Federelettrica		5,00	29,92	18,49	53,41
Federterme		1,00	14,49	10,59	25,38
Autoferrotramvieri				11,92	11,92
Federgasacqua			2,17	5,32	7,49
Autorimesse				2,00	2,00
Totale n.medio dipendenti	1,00	6,00	46,58	48,32	101,90

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1,00	6,00	46,58	48,32		101,90

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	132.063	17.965
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Ai sensi di legge si evidenzia che non è stato applicato alcun tasso di interesse su anticipazioni o crediti agli amministratori, poiché non è stato anticipato nulla né concesso credito. Parimenti non sono stati assunti impegni né rilasciate garanzie dalla Società nei loro confronti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Altri servizi di verifica svolti	2.200
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.700

Per Altri servizi di verifica svolti è da intendere la verifica contabile della Società (art.14 D.Lgs 39/2010, comma 1, lettere a) e e), per Altri servizi diversi dalla revisione contabile è da intendere la verifica dei conti annuali separati (CAS) predisposti esclusivamente per l'ARERA.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	276.130	100
Azioni Privilegiate		
Azioni a Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni a Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	276.130	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			276.130	276.130	100	100
Totale			276.130	276.130		

Non sono attribuiti diritti privilegiati sulle azioni ordinarie.
Durante l'esercizio non sono state sottoscritte emesse nuove azioni.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	276.130			276.130
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 276.130 azioni ordinarie.

La Società non ha emesso strumenti finanziari di qualsiasi natura e specie.

La Società non possiede a fine esercizio, né sono state compravendute azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso nell'esercizio in chiusura, né in quelli precedenti, titoli di qualsiasi natura o specie.

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento		
Obbligazioni convertibili		
Warrants		
Opzioni		
Altri titoli o valori simili		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati di qualsiasi natura o specie.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicate le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla Società e la finalità del suo utilizzo.

Allo scopo di coprire il rischio di rialzo dei tassi di interesse sul mutuo a tasso variabile acceso presso Intesa San Paolo (ex Veneto Banca), l'ASSM SpA ha stipulato parimenti un contratto di *interest rate swap*, essendoci sin dalla sottoscrizione una stretta relazione tra i connotati tecnici del mutuo e quelli dell'IRS, le cui caratteristiche principali sono qui di seguito riassunte:

dati	Intesa S.Paolo
Contratto n.	6177681
Finalità	copertura
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso di interesse
Data negoziazione	09.11.2012
Decorrenza	31.12.2012
Scadenza	30.12.2022
Importo nozionale	4.800.000
Tasso fisso	1,73%
Periodicità liquidazione	Semestrale
<i>Fair value</i> al 31.12.2016	-278.650 (di cui -202.021 a PN)
<i>Fair value</i> al 31.12.2017	-205.629 (di cui -149.081 a PN)
Variazione del <i>fair value</i>	-73.021 (di cui -52.941 a PN)

Si tratta di uno strumento sostanzialmente semplice il cui valore di scambio viene comunicato mensilmente dalla banca, coprendo la Società dal rischio di un rialzo anomalo del tasso di interesse sul finanziamento stesso. Data la natura di copertura di un flusso finanziario (*cash flow hedge*) ne consegue che il modello contabile adottato è quello dell'iscrizione del fair value e delle sue successive variazioni ad un'apposita riserva del Patrimonio Netto in contropartita al fondo rischi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: per quanto a conoscenza della Società non sono stati presi impegni o fornite garanzie o sottostare a passività potenziali che non risultino dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	
di cui reali	
Passività potenziali	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni o acceso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)
Canoni uso impianti demaniali Com.Tolentino	442.000	vedi sotto punto 1
Canoni uso rete SII Comune di Belforte	15.083	vedi sotto punto 2
Canoni uso rete SII Comune di Caldarola	19.846	vedi sotto punto 2
Canoni uso rete SII Comune di Camporotondo	15.563	vedi sotto punto 2
Canoni uso rete SII Comune di Cessapalombo	12.082	vedi sotto punto 2
Canoni uso rete SII Comune di Serrapetrona	9.655	vedi sotto punto 2
Canoni uso rete SII Comune di Camerino	109.000	vedi sotto punto 2
Canoni uso rete SII Comune di C.S.Angelo	6.500	vedi sotto punto 2
Servizio segreteria/contabile a TSB	49.500	vedi sotto punto 3
Servizio segreteria/contabile a Unidra	3.000	vedi sotto punto 3
Assistenza infermieristica da TSB	6.730	vedi sotto punto 3

Per meglio comprendere le operazioni sopra evidenziate occorre considerare quanto segue:

1. i canoni per uso dei beni demaniali sono stati determinati nel rispetto del contratto di affidamento di tali beni siglato con il Comune di Tolentino;
2. i canoni per le reti SII con gli altri Comuni soci derivano prevalentemente dalle rate dei mutui accesi dagli stessi per finanziare la realizzazione delle opere idriche, cui possono aggiungersi canoni per altri diritti quali uso di sorgenti da soggetti terzi;
3. i servizi di segreteria/contabilità a favore di TSB e di Unidra, nonché l'assistenza infermieristica sono stati valorizzati al costo.

Altre operazioni non rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di somministrazione acqua potabile, non indicate nella tabella precedente, sono state concluse a condizioni normali di mercato, sulla base delle tariffe approvate dall'ARERA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui potrebbero derivare rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, 22 quater)

- Gennaio 2018, è stato approvato il piano operativo per l'esercizio 2018 contenente le linee di sviluppo delle attività, il programma degli investimenti, la previsione del risultato economico.
- Gennaio 2018, ASSM ha aderito all'avviso per la manifestazione di interesse pubblicata dall'ASSEM SpA di San Severino Marche, allo scopo di costituire una rete, soggetto giuridico con fondo patrimoniale, per la gestione del servizio di distribuzione di energia elettrica.
- Il 16 febbraio 2018 la procedura arbitrale, avviata su richiesta della parte avversa, ha emesso il lodo condannando il Centro Medico Blu Gallery al pagamento del credito vantato, oltre agli interessi legali e parte delle spese legali.

La stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della Società si manifesterà negli esercizi futuri.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Tolentino	
Città (se in Italia) o stato estero	Tolentino	
Codice fiscale (per imprese italiane)	83000110433	
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Tolentino	

La Società è soggetta a bilancio consolidato redatto dal Comune di Tolentino in quanto socio di maggioranza.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito sono indicate le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla Società e la finalità del suo utilizzo.

Allo scopo di coprire il rischio di rialzo dei tassi di interesse sul mutuo a tasso variabile acceso presso Intesa San Paolo (ex Veneto Banca), l'ASSM SpA ha stipulato parimenti un contratto di *interest rate swap*, essendoci sin dalla sottoscrizione una stretta relazione tra i connotati tecnici del mutuo e quelli dell'IRS, le cui caratteristiche principali sono qui di seguito riassunte:

dati	Intesa S.Paolo
Contratto n.	6177681
Finalità	copertura
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso di interesse
Data negoziazione	09.11.2012
Decorrenza	31.12.2012
Scadenza	30.12.2022
Importo nozionale	4.800.000
Tasso fisso	1,73%
Periodicità liquidazione	Semestrale
<i>Fair value</i> al 31.12.2016	-278.650 (di cui -202.021 a PN)
<i>Fair value</i> al 31.12.2017	-205.629 (di cui -149.081 a PN)
Variazione del <i>fair value</i>	-73.021 (di cui -52.941 a PN)

Si tratta di uno strumento sostanzialmente semplice il cui valore di scambio viene comunicato mensilmente dalla banca, coprendo la Società dal rischio di un rialzo anomalo del tasso di interesse sul finanziamento stesso. Data la natura di copertura di un flusso finanziario (*cash flow hedge*) ne consegue che il modello contabile adottato è quello

dell'iscrizione del *fair value* e delle sue successive variazioni ad un'apposita riserva del Patrimonio Netto in contropartita al fondo rischi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al gruppo "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Tolentino" ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del COMUNE DI TOLENTINO, in quanto capogruppo e socio di maggioranza.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Comune che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, inoltre, che viene redatto il bilancio consolidato dal Comune di Tolentino ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	93.590.180	91.307.308
C) Attivo circolante	17.266.958	14.801.967
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	110.857.138	106.109.275
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	32.373.789	31.712.789
Utile (perdita) dell'esercizio	1.998.151	661.001
Totale patrimonio netto	34.371.940	32.373.790
B) Fondi per rischi e oneri	3.338.558	1.307.485
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	48.016.613	49.100.078
E) Ratei e risconti passivi	25.130.027	23.327.922
Totale passivo	110.857.138	106.109.275

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	17.064.400	15.727.895
B) Costi della produzione	14.700.230	14.582.072
C) Proventi e oneri finanziari	(166.181)	(256.751)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	199.838	228.071
Utile (perdita) dell'esercizio	1.998.151	661.001

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Per gli effetti dell'art. 2513 e dell'art. 2545-sexies, l'ASSM SpA non è una società cooperativa.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La Società non è una start-up né una PMI innovativa.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:

il quantitativo dei certificati verdi maturati nell'esercizio: n.15.543;

il valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio: Euro 1.419.733;

il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del GSE: Euro 1.419.733;

il quantitativo di certificati verdi richiesti a preventivo: n.15.543;

il surplus o il deficit produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio: zero;

l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di certificati verdi: zero;

l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti: i mutui, per un residuo di Euro 8.616.695, stipulati con Intesa S.Paolo (ex Veneto Banca) e con UBI Banca (ex BPAncora), sono assistiti dal flusso finanziario, che transita su c/c dedicati, che deriva dalla vendita dei GRIN (ex C.V.) al GSE.

I GRIN ottenuti dalla produzione degli impianti idroelettrici aziendali sono venduti integralmente al GSE.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni: la Società non possiede a fine esercizio, né ha compravenduto quote di emissione di gas a effetto serra.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio 2017	Euro	343.993
5% a riserva legale	Euro	17.200
a riserva straordinaria	Euro	326.793
a dividendo	Euro	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tolentino, lì 28 maggio 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Gobbi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2017

Premessa

In data 30/03/2018 il CdA ha deliberato, senza osservazioni del Collegio Sindacale, in virtù dell'art.8 dello Statuto Sociale e dell'art. 2364 del Codice Civile, lo spostamento del termine ultimo di approvazione del presente bilancio d'esercizio entro il 29/06/2018, per le seguenti motivazioni: in primo luogo per la complessità della normativa post sisma, alla frammentazione delle norme e alla difficoltà di interpretazione delle stesse e in secondo luogo per le modifiche al programma Giada di gestione della fatturazione dei consumi delle utenze di energia elettrica, gas metano e acqua potabile resi necessari per attuare le disposizioni dell'Autorità (AEEGSI ora ARERA) emanate a seguito degli eventi sismici del 26 ottobre 2016. In aggiunta alle suddette modifiche sono da considerare i ritardi nei tempi di fatturazione dei consumi delle utenze, anch'essi conseguenti alle disposizioni emanate dall'Autorità in ordine alla sospensione della fatturazione nei confronti delle aziende rientranti nel "cratere".

i servizi gestiti

L'ASSM è una multiservizi di medie dimensioni (capitale sociale 27.613.000 euro; circa 12.000.000 euro di fatturato, partecipata dal Comune di Tolentino e, in quote minime, da altri 7 Comuni limitrofi), che svolge i seguenti servizi:

- *elettricità (produzione e distribuzione),*
- *illuminazione pubblica,*
- *lampade votive,*
- *gas metano (distribuzione),*
- *calore,*
- *servizio idrico integrato (acqua potabile - fognature - depurazione),*
- *trasporti,*
- *parcheggi,*
- *piscina (da settembre 2015)*
- *terme.*

La Società esprime il suo *core business* in primo luogo nella produzione di energia elettrica e in secondo luogo nei servizi a rete: energia elettrica/metano/servizi idrici; sviluppa inoltre sinergie ed efficienza tramite l'impiego della propria struttura organizzativa anche in altri servizi (illuminazione pubblica e servizio calore, trasporti urbani e parcheggi, terme, piscina), di utilità per la comunità locale ed il Comune di Tolentino.

Le attività sono svolte nelle seguenti sedi:

1. Sede sociale - corso Garibaldi 78 - 62029 - Tolentino (MC), fino al 27/4/2017
2. Stabilimento Termale - C.da Santa Lucia - Tolentino (MC)
3. Ufficio tecnico, Magazzino, Centrale Elettrica - C.da Ributino 1 - Tolentino (MC)
4. Autorimessa - Via Caduti di Nassiriya - Tolentino (MC)
5. Impianto depurazione - Via Sacharov - Tolentino (MC)
6. Piscina - C.da. Sticchi - Tolentino (MC)
7. Centro Alimentazione e Movimento (A&M) - viale XXX Giugno - Tolentino
8. Centro Alimentazione e Movimento (A&M) – via Pizzardeto 22 – Loreto (AN)

Informazioni su numero e valore nominale delle azioni ai sensi dell'art. 2428 comma 3 punto 3) e 4)

La Società non detiene, anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona, azioni proprie, né ha acquistato o venduto azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società non detiene, anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona, partecipazioni in società controllanti, né ha acquistato o venduto tali partecipazioni nel corso dell'esercizio.

Informazioni su rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime ai sensi dell'art. 2428 comma 3 punto 2)

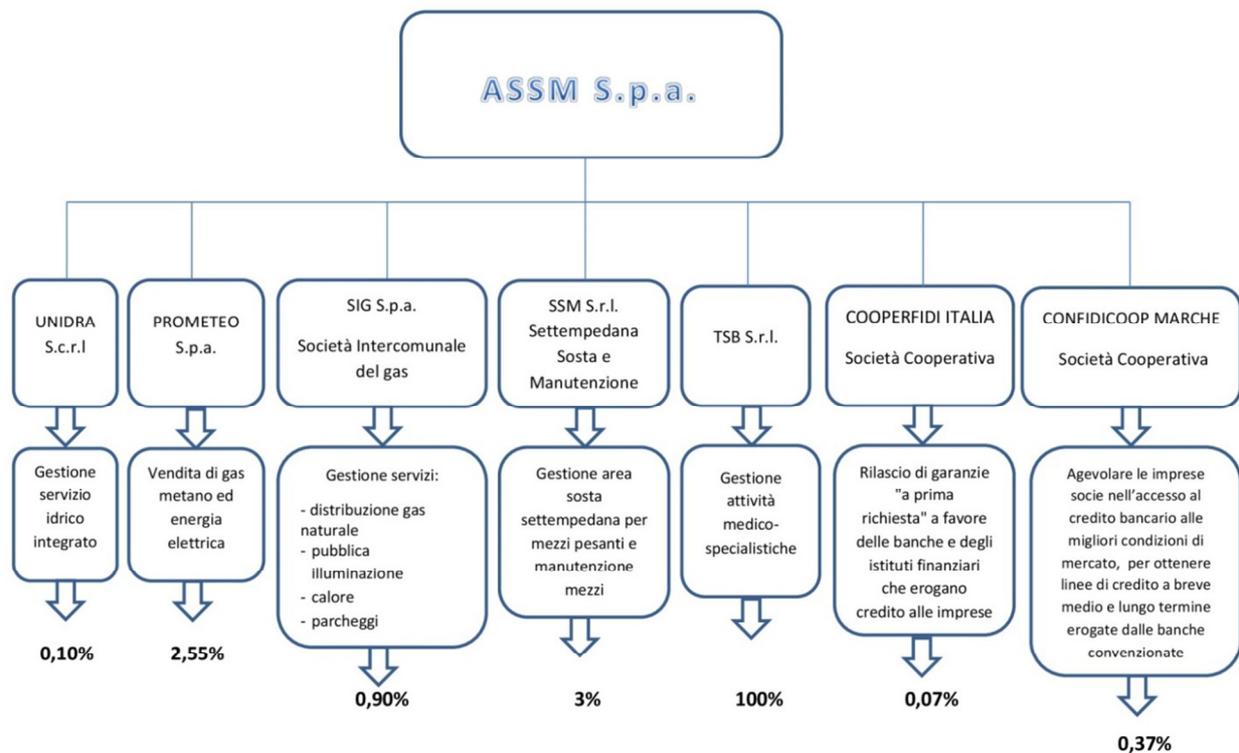
Assetto societario

I SOCI

SOCI	Numero azioni	Capitale	Percentuale
Comune di Tolentino	276.017	27.601.700	99,95907%
Comune di Camerino	61	6.100	0,02209%
Comune di Caldarola	14	1.400	0,00507%
Comune di Belforte del Chienti	13	1.300	0,00471%
Comune di Serrapetrona	9	900	0,00326%
Comune di Camporotondo	8	800	0,00290%
Comune di Cessapalombo	8	800	0,00290%

Attualmente la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, di cui il dott. Stefano Gobbi ricopre la carica di Presidente e il dott. Graziano Natali quella di Vice presidente e amministratore delegato.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE



informazioni sui rischi e le incertezze ai sensi dell'art. 2428 comma 1

L'attuale situazione gestionale della società presenta **rischi ed incertezze** dovute a:

Fattori esterni.

Contesto ambientale e scenario normativo di riferimento

Il settore dei servizi pubblici locali è stato recentemente oggetto di un'intensa attività normativa. È stato emanato il Testo unico delle norme in materia di società a partecipazione pubblica, nel corso del 2016, in attuazione della Legge 124/2015 recante "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", meglio conosciuta come "Legge Madia di riforma della P.A.". Detto Testo Unico riguarda le modalità di costituzione delle società, la disciplina interna della "governance" e i nuovi piani di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Il contesto normativo e regolamentare con particolare riferimento al processo di liberalizzazione dei servizi pubblici penalizza fortemente le imprese di dimensioni medio-piccole, mentre favorisce le aggregazioni che, negli ultimi anni, hanno costituito il motivo dominante delle operazioni societarie nel panorama italiano di settore.

In tal senso, le problematiche di ASSM sono comuni ad un numero molto limitato di altre realtà nazionali, tanto da costituire ormai casi anomali: per essi, la contrazione delle tariffe nelle attività di distribuzione di energia elettrica e metano, dovuta all'intervento dell'Autorità di settore, nonché la piena apertura del mercato libero nelle attività di vendita dei prodotti energetici, ha determinato un mutamento radicale del contesto, con una rilevante riduzione dei margini operativi in tali settori, accompagnata da una richiesta di miglioramento della qualità di servizio da parte delle Autorità di settore e degli utenti, tale da comportare aumenti di costi di struttura ad impatto tanto maggiore quanto minori risultano le dimensioni aziendali.

Per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento delle c.d. società *in house* va considerato che dette società sono assoggettate a una serie di vincoli e limitazioni che ne condizionano, tra l'altro, fortemente l'operatività, finendo per comportare aumento dei costi di gestione. È stato infatti recepito nelle leggi l'orientamento giurisprudenziale, in base al quale le società pubbliche per potersi qualificare *in house*, devono avere dei requisiti ben specifici e, in particolare, gli statuti di dette società devono prevedere che oltre l'80% del fatturato sia conseguito nello svolgimento dei compiti ad esse affidate dall'ente pubblico/enti pubblici soci e che la produzione ulteriore, rispetto a detto limite, sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Va considerato, pertanto, che è necessario valutare attentamente le attività gestite da ASSM per accertare se la configurazione societaria attuale risulta conforme al dettato normativo di riferimento. Infatti va considerato che i servizi pubblici a rete gestiti da ASSM, segnatamente distribuzione di energia elettrica, distribuzione del gas metano, servizio idrico integrato e trasporti sono sottoposti alle Autorità di settore che operando in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, sono preposte per legge alla regolazione e al controllo del settore di propria competenza disciplinando la gestione del servizio e obbligando le società al rispetto di una molteplicità di adempimenti.

Fattori interni.

Le caratteristiche di azienda multiservizi espresse dall'ASSM, per contrapporsi alle limitate dimensioni di scala tramite l'impiego sinergico delle proprie risorse e la ripartizione dei costi fissi su una platea più ampia possibile di attività, presentano, d'altra parte, elementi di rischio dovuti alla eterogeneità tra i servizi svolti: il comparto **cura e benessere**, comprendente terme, segue logiche di mercato non allineate con quelle dei servizi pubblici propriamente detti; la permanenza di alcuni settori in perdita strutturale (**trasporti pubblici**) o contingente (**servizio idrico**), la scarsa redditività dei servizi di utilità per la comunità locale (gestione degli impianti di **illuminazione pubblica e termici** degli edifici comunali ed aziendali) concorrono a ridimensionare il risultato economico della gestione stessa nel suo complesso.

il personale e l'ambiente

Il personale aziendale, data la varietà e la eterogeneità dei servizi svolti, si presenta estremamente composito: sono applicati 6 ccnl per gli specifici settori di lavoro.

La forza lavoro media è stata pari a 101,90 unità, fra personale con contratto a tempo indeterminato, a scadenza cui aggiungere gli interinali.

La conseguente complessità nella gestione della sicurezza ed igiene del lavoro, richiede formazioni ricorrenti, qualificate e specifiche per ciascun nucleo di dipendenti, in relazione al rischio proprio dell'attività svolta, nel 2017 sono stati spesi per la formazione euro 18.905 per 224 ore (nel 2016 spesi euro 14.941 per 146 ore): particolarmente impegnativa risulta l'informazione e la formazione nei settori operativi della distribuzione di energia elettrica e del metano, nonché delle diverse branche del servizio idrico (acqua potabile, fognatura, depurazione).

Negli ultimi vent'anni non si sono registrati morti sul lavoro né infortuni gravi; in particolare, nell'esercizio 2017 sono stati registrati 3 infortuni che hanno comportato un periodo di assenza di 81 giorni complessivi, nell'esercizio precedente gli eventi furono 3 per 55 giorni di assenza.

Si forniscono altresì informazioni circa le problematiche che la società si trova ad affrontare.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata indagata e/o dichiarata colpevole, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

I rischi ambientali più direttamente connessi all'attività aziendale sono rappresentati dall'attività di depurazione delle acque reflue, svolta tramite un complesso impianto che recapita il suo scarico ad un corso d'acqua superficiale (fiume Chienti) e che quindi, in caso di disfunzione del processo depurativo, è suscettibile di procurare inquinamento del corpo fluviale medesimo. L'impianto è peraltro dotato di sistemi di controllo accurati e di personale specializzato nella conduzione: ciò ha consentito di non incorrere in episodi di danno ambientale e di sanzioni da parte degli enti di controllo come già detto.

La società non svolge attività tali da provocare emissioni di gas serra di particolare rilievo: l'esercizio degli impianti di produzione calore, tutti alimentati a metano, viene svolto con particolare attenzione mediante controlli periodici della combustione per il contenimento delle emissioni.

Le politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti seguono la normativa vigente.

La produzione di energia elettrica è completamente orientata alle energie rinnovabili (idroelettrica, fotovoltaica) con acquisizione dei GRIN (ex certificati verdi) in occasione di investimento. Inoltre la società partecipa ad iniziative locali per incentivare il risparmio energetico.

gli avvenimenti rilevanti dell'esercizio 2017

Gli avvenimenti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2017 si possono così riepilogare:

- Marzo 2017, è stato approvato il piano operativo contenente le linee di sviluppo delle attività, il programma degli investimenti, la previsione del risultato economico.
- Marzo 2017, è stato approvato il nuovo organigramma aziendale elaborato nell'ambito delle attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza.
- Marzo 2017, è stata affidata la gestione del bar della piscina ad un nuovo soggetto fino a fine anno, in attesa di espletare le procedure per un nuovo affidamento riguardante la piscina e gli annessi bar e palestra.
- Marzo 2017, è stato affidato al Collegio Sindacale l'incarico di consulenza per l'adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto Madia e per l'analisi delle attività di competenza dell'ASSM per verificarne la conformità alle nuove norme.
- Marzo 2017, si è proceduto all'approvazione del regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 50/2016 (Nuovo codice dei contratti).
- Marzo 2017, il CdA ha dato mandato per sottoscrivere la convenzione che regola i rapporti con il Consorzio di bonifica.
- Aprile 2017, è stato approvato il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Il 28 aprile 2017 è stata trasferita la sede sociale da corso Garibaldi 78 a via Roma 36, sempre nel comune di Tolentino.
- L'8 Maggio 2017 il Presidente del CdA, dr.Stefano Gobbi, ha rassegnato le proprie dimissioni.
- Maggio 2017, sono stati nominati i membri dell'Organismo di Vigilanza.
- Maggio 2017, il CdA ha ampliato le deleghe all'AD in materia di affidamento degli incarichi professionali fino alla soglia di € 40.000.
- Giugno 2017, è stato rinominato il dr. Stefano Gobbi a Presidente del CdA.
- Giugno 2017, è stato approvato il regolamento previsto dall'art.6 del d.Lgs.175/2016, concernente la valutazione dello stato di crisi aziendale.
- Giugno 2017, è stata avviata la procedura per l'affidamento della gestione della piscina per 5 anni.
- Luglio 2017, è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento professionale di direzione lavori per la messa in sicurezza della zona a valle dello scarico della diga Le Grazie, interessata da fenomeni erosivi in conseguenza della piena del fiume Chienti del 1/13 novembre 2013.
- Luglio 2017, il CdA ha dato mandato per l'apertura di un centro polispecialistico a Macerata.

- Agosto 2017, il CdA ha nominato per cooptazione un membro del CdA medesimo decaduto per effetto dell'art.11, c.8 e dell'art.26, c.10 del TUSP (incompatibilità dipendenti pubblici).
- Settembre 2017, il CdA nel prendere atto dell'adempimento richiesto dall'art.25, c.1 del d.Lgs. 175/2016, ha attestato di non avere condizioni di personale in esubero.
- Novembre 2017, è stata concessa l'autorizzazione, a norma di statuto, per la cessione di azioni dal Comune di Tolentino al Comune di Castelsantangelo sul Nera.
- Dicembre 2017, sono state confermate le linee di fido già concesse dalla BCC di Recanati e Colmurano e rinunciato all'anticipazione sulle fatture di vendita.
- Dicembre 2017, è stato approvato l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo alla società Marsh, comprendendo anche l'adeguamento al GDPR.
- Dicembre 2017, l'Assicurazione ha liquidato il danno derivante dal fermo macchina di Ribùtino, da dicembre 2016 a aprile 2017, conseguente alle lesioni riportate dalla cabina di manovra sovrastante il pozzo piezometrico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Gennaio 2018, è stato approvato il piano operativo per l'esercizio 2018 contenente le linee di sviluppo delle attività, il programma degli investimenti, la previsione del risultato economico.
- Gennaio 2018, ASSM ha aderito all'avviso per la manifestazione di interesse, non vincolante, pubblicata dall'ASSEM di San Severino Marche, allo scopo di costituire una rete, soggetto giuridico con fondo patrimoniale, per la gestione del servizio di distribuzione di energia elettrica.
- Il 16 febbraio 2018 la procedura arbitrale, avviata su richiesta della parte avversa, ha emesso il lodo condannando il Centro Medico Blu Gallery al pagamento del credito vantato da ASSM, oltre agli interessi legali e parte delle spese legali. A fronte di tale controversia nel 2015 era stata accantonata la somma di € 430.000, che nel 2017 è stata recuperata dal fondo rischi.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel settore della produzione di energia idroelettrica si prevede per il 2018 una ripresa del fatturato, grazie alla piena disponibilità delle macchine e alle condizioni meteo favorevoli.

Nelle attività gestite sono prevedibili, in generale, sostanziali modifiche al sistema organizzativo dei servizi pubblici in cui opera la Società, in conseguenza delle decisioni che verranno assunte dagli Enti concedenti e/o dalle Autorità preposte, dall'adozione dei provvedimenti in materia di affidamento della gestione dei servizi e cioè: per il servizio di distribuzione del gas metano, dal Comune di Macerata, in qualità di stazione appaltante delle gare di ambito, per il Servizio idrico integrato, dall'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale e, infine, dal Comune di Tolentino, alla luce delle norme in materia di Enti pubblici locali, con particolare riferimento ai decreti attuativi della Legge Madia in corso di emanazione.

Gli indirizzi strategici concordati con la proprietà sono orientati a:

- valorizzare maggiormente il settore di produzione dell'energia, tramite attivazione di nuovi impianti idroelettrici, che usufruiranno degli incentivi previsti per le energie rinnovabili. I relativi investimenti, comunque, esigono un'attenta verifica di compatibilità finanziaria identificando le giuste priorità;
- avviare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, interventi per il miglioramento delle qualità e della continuità del servizio, per la riduzione delle perdite di rete e per la sperimentazione di tecnologie innovative, connesse ad esempio all'utilizzo della rete a fibra ottica di ASSM (smart city, smart grid);
- perfezionare l'iter della gestione del servizio idrico integrato, secondo le disposizioni della normativa vigente ed i nuovi indirizzi dell'Assemblea di Ambito;
- collaborare nella fase di istruttoria delle gare di ambito del servizio distribuzione del gas metano, fornendo alla stazione appaltante oltre ai dati indispensabili all'istruzione della procedura, le indicazioni programmatiche di sviluppo del territorio per la redazione del documento guida che sarà posto a base di gara;
- affidamento di eventuali nuovi servizi pubblici locali da parte dei Comuni soci;
- operare una politica di valorizzazione del Comparto Cura e Benessere delle Terme di Santa Lucia, avendo particolare attenzione al territorio servito ed alla qualità e tipologia di servizi prestati anche mediante eventuali investimenti per interventi di ampliamento/ristrutturazione degli immobili esistenti.

**andamento della gestione
e analisi per singoli servizi**

Il bilancio d'esercizio 2017 rileva un utile netto pari ad € **343.993** e gli investimenti realizzati sono stati pari ad € **2.703.461**.

Nel prospetto seguente è riportato il CONTO ECONOMICO riclassificato

A.S.S.M. SpA VALORE AGGIUNTO	Conto economico riclassificato (in Euro)			2017
	cons	cons	variazioni	2017 / 2016
	2016	2017	assoluta	%
Totale ricavi di gestione:	15.431.634	16.718.310	1.286.676	8,34%
ricavi di vendita	11.702.993	11.977.865	274.872	2,35%
incrementi immobilizzazioni	466.477	588.006	121.529	26,05%
altri ricavi di gestione	2.981.192	4.094.460	1.113.268	37,34%
sopravvenienze attive	280.972	57.979	-222.993	-79,36%
Costi di gestione:	-8.013.983	-7.888.753	-125.230	1,56%
gas metano	-179.869	-154.347	-25.522	-14,19%
energia elettrica	-751.672	-557.795	-193.877	-25,79%
altri acquisti	-932.181	-907.369	-24.812	-2,66%
servizi	-4.190.448	-4.256.148	65.700	1,57%
godimento beni di terzi	-1.115.620	-837.093	-278.527	-24,97%
variazione delle scorte	56.810	48.612	8.198	-14,43%
altri oneri di gestione	-657.280	-809.432	152.152	23,15%
sopravvenienze passive	-243.723	-415.181	171.458	70,35%
Valore Aggiunto	7.417.651	8.829.557	1.411.906	19,03%
costo del lavoro	-4.598.359	-4.891.949	293.590	6,38%
MOL	2.819.292	3.937.608	1.118.316	39,67%
ammortamenti	-2.051.130	-2.038.973	-12.157	-0,59%
accantonamenti per rischi	0	-302.492	302.492	
svalutazioni e altri accantonamenti	-45.177	-769.825	724.648	1604,02%
Risultato operativo	722.985	826.318	103.333	14,29%
Saldo gestione finanziaria	-258.857	-313.134	54.277	20,97%
Saldo rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Risultato prima delle imposte	464.128	513.184	49.056	10,57%
Imposte sul reddito	-207.857	-169.191	-38.666	-18,60%
Risultato d'esercizio	256.271	343.993	87.722	34,23%

Nel prospetto seguente è riportato lo STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI

	A.S.S.M. SpA			Stato patrimoniale riclassificato			2017
ATTIVO	cons	cons	cons	PASSIVO	cons	cons	cons
	2015	2016	2017		2015	2016	2017
IMMOBILIZZAZIONI:	49.730.808	51.778.151	51.791.023	CAPITALE NETTO:	32.966.921	33.398.621	33.795.565
				Capitale sociale	27.020.200	27.613.000	27.613.000
Immobilitazioni tecniche:	48.478.028	50.613.573	50.557.708	Riserva sovrapprezzo azioni	85.000	85.030	85.030
immateriali	38.343	32.690	29.947	Riserve rivalutaz. monetaria	2.176.147	2.176.147	2.176.147
materiali	48.439.685	50.580.883	50.527.761	Fondi di riserva	165.263	204.000	216.813
				Azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Immobilitazioni finanziarie:	1.252.780	1.164.578	1.233.315	Riserve statutarie	0	0	0
partecipazioni	371.666	380.539	380.539	Altre riserve	2.745.562	3.064.173	3.360.582
altri titoli	881.114	784.039	852.776	Utili (Perdite) a nuovo	0	0	0
				Utile (Perdita) eserc. corrente	774.749	256.271	343.993
				Passività a M/L termine:	16.144.950	19.163.377	19.616.257
				anticipi e depositi cauzionali	385.823	221.592	251.957
				mutui quota oltre 12 mesi	9.987.666	13.534.931	14.562.988
ATTIVITÀ A BREVE:	10.069.410	11.744.624	17.511.686	Fondo indennità TFR	1.745.429	1.705.261	1.714.776
				Fondo rischi	4.026.032	3.701.593	3.086.536
Rimanenze finali d'esercizio	544.143	609.953	693.488	Comune finanz.oltre i 12 mesi	0	0	0
Crediti:				PASSIVITÀ A BREVE:	9.225.491	9.544.244	14.244.321
v/il Comune	963.197	808.634	681.505	debiti v/ il Comune	626.163	147.187	658.190
v/la Regione	16.905	19.318	22.057	debiti v/ utenti	0	0	55
commerciali	6.373.471	5.004.890	5.073.617	debiti v/ fornitori	3.021.533	4.388.262	3.766.410
v/controllate	0	0	44	altri debiti a breve	3.274.768	2.309.860	2.661.650
altri crediti	1.614.549	2.017.631	8.035.126	mutui quota entro 12 mesi	2.302.384	976.170	7.156.392
banche e cassa	557.145	3.284.198	3.005.849	banche	643	1.722.765	1.624
Ratei e risconti attivi	166.628	152.378	125.605	Ratei e risconti passivi	1.629.484	1.568.911	1.707.703
Totale attivo	59.966.846	63.675.153	69.428.314	Totale passivo	59.966.846	63.675.153	69.363.846

I fattori che hanno influito maggiormente sull'andamento economico – gestionale dell'Azienda nel corso dell'esercizio 2017, sono, in sintesi, qui di seguito riportati e commentati anche mediante l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

servizio elettricità produzione

L'esercizio 2017 sconta il fermo macchina dell'impianto di Ribùtino che ha determinato una contrazione della produzione di oltre il 36%, arrivata a 15.491 MWh, contro i 24.346 del 2016, esercizio in cui il fermo macchina ha inciso solo per il mese di dicembre.

I ricavi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta registrano altresì un calo rispetto all'esercizio precedente ma in misura meno marcata pari al 10,5%, beneficiando di un prezzo medio di vendita a MWh cresciuto del 17,6% circa.

Il prospetto di seguito riportato indica l'energia prodotta e venduta al GSE (ritiro dedicato) e i corrispondenti ricavi per ciascuno degli impianti di produzione in esercizio.

Il risultato operativo della gestione chiude con un utile di € 1.574.998 contro € 1.346.724 del 2016.

Attività di PRODUZIONE dell'energia elettrica

Impianto di produzione	Energia venduta (in MWh)			Ricavi di vendita (€/1000)		
	2017	2016	Var.%	2017	2016	Var.%
Centrale idroelettrica Ributino	6.092,0	13.535,5	-54,99	391,7	577,2	-32,14
Centrale idroelettrica Pianarucci	9.399,0	10.810,8	-13,06	549,8	475,1	+15,73
Impianti fotovoltaici	17,4	29,4	-40,82	6,9	9,9	-21,43
Certificati verdi				1.419,7	2.141,6	-33,71
Totale	15.508,4	24.375,7	-36,38	2.368,1	3.203,8	-26,08

servizio elettricità/distribuzione

L'esercizio 2017 si colloca nel periodo regolatorio definito "nuovo periodo regolatorio" (NPR), che è suddiviso in due semi-periodi individuati come NPR1 (2016-2019) e NPR2 (2020-2023), secondo quanto definito dall'ARERA. Il Testo Integrato Trasporto (TIT) approvato con la delibera 654/15 reca disposizioni tariffarie con riferimento al primo semi-periodo NPR1 (2016 – 2019) e, nello specifico, individua due regimi tariffari: un regime individuale per le imprese che servono oltre 100.000 punti di prelievo e un regime parametrico per le restanti imprese.

La successiva approvazione della legge 124/17 ha comportato la necessità di rivedere, da parte dell'Autorità, le logiche individuate nel TIT per l'accesso ai regimi di regolazione tariffaria individuale e parametrico, prevedendo:

- di applicare il regime parametrico alle imprese distributrici che servono meno di 25.000 punti di prelievo e il regime individuale alle imprese che servono almeno 25.000 e fino a 100.000 punti di prelievo;
- la decorrenza del regime parametrico a partire dall'anno 2018, istituendo, con riferimento al servizio di distribuzione, un meccanismo di gradualità.

Con riferimento al servizio di distribuzione dell'energia elettrica, al fine di consentire il riconoscimento individuale degli investimenti effettuati dalle imprese negli anni 2015 e 2016, l'Autorità ha previsto che le tariffe di riferimento relative agli anni 2016 e 2017 siano determinate secondo il regime individuale per tutte le imprese indipendentemente dal numero di punti di prelievo serviti.

In relazione al periodo di transizione verso il regime parametrico, con il documento per la consultazione 104/2018/R/EEL, l'Autorità ha prospettato, con riferimento agli anni tariffari 2016 e 2017, di confermare in via definitiva le tariffe provvisorie approvate con la deliberazione 734/2016/R/EEL per l'anno 2016 e di determinare con criteri analoghi le tariffe definitive per l'anno 2017.

In attesa che vengano pubblicate le tariffe di riferimento definitive, sono state prese a riferimento, anche per il 2017, le tariffe provvisorie 2016; ne deriva che i ricavi così stimati potranno essere oggetto di variazione in sede di approvazione delle suddette tariffe definitive.

Il prospetto seguente mostra il quantitativo d'energia distribuita nel 2017 in confronto con l'esercizio 2016:

Attività di DISTRIBUZIONE dell'energia elettrica

Tipologia d'utenza	Energia distribuita/ceduta ad altre reti (in MWh)		
	2017	2016	Var. %
Usi domestici	15.853,94	16.639,51	-4,72
Illuminazione pubblica	2.493,88	2.554,77	-2,38
Usi diversi BT	26.724,80	24.465,06	+9,24
Usi diversi MT	38.849,31	41.886,99	-7,25
Usi diversi AT	238,12	234,76	+1,43
Cessioni ad altre reti di distribuzione	17,29	32,27	-46,41
Totale	84.177,35	85.813,36	-1,91

La minore energia distribuita dipende da tre fattori:

- a) Maggiore produzione da generazione diffusa con autoconsumo di parte dell'energia, in particolar modo nel caso di un utente in MT;
- b) Minor prelievo dovuto agli eventi sismici del 2016, che si aggiunge al rallentamento dovuto alla congiuntura economica (domanda elettrica -0,8% a livello nazionale nell'anno 2016 sul 2015 – *Fonte TERNA*).
- c) Minore cessione di energia ad altre reti a causa di inoperatività nei primi mesi dell'anno di una centrale di produzione a causa del terremoto.

Caratteristiche dell'utenza energia elettrica

Tipologia d'utenza	Anno 2017		Anno 2016		Variazioni			
	Potenza impegnata kW	Utenti N° medio	Potenza impegnata kW	Utenti N° medio	potenza impegnata		utenti	
					kW	%	N° medio	%
Usi domestici	25.759	8.117	26.473	8.393	-714	-2,70	-276	-3,29
Illuminazione pubblica.	1.184	152	1.178	150	6	+0,51	2	+1,33
Usi diversi BT	22.965	2.741	21.795	2.748	1.170	+5,37	-7	-0,25
Usi diversi MT	13.071	64	14.177	65	-1.106	-7,80	-1	-1,54
Usi diversi AT	190	1	116	1	74	+63,79	0	
Totale	63.169	11.075	63.739	11.357	-570	-0,89	-282	-2,48

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia variazioni in diminuzione sia della potenza impegnata sia del numero di utenti, per tutte le tipologie di utenza, con l'unica eccezione della illuminazione pubblica.

L'analisi dell'andamento della gestione riconferma che l'attività di distribuzione consente ancora un apprezzabile margine la cui progressiva riduzione può essere contrastata solo dal contenimento dei costi d'esercizio e da mirati obiettivi d'investimento, che mal si coniuga con la sempre migliore qualità del servizio richiesta ai distributori, i quali devono fornire per così dire una "corrente migliore".

In definitiva il risultato operativo della gestione chiude con un utile pari a € 308.806 contro il risultato dell'esercizio precedente di € 38.225.

servizio gas metano

Nella tabella seguente sono mostrate le quantità di gas distribuite nel 2017 ed i relativi ricavi, confrontati con i corrispondenti valori registrati nel 2016.

Gas distribuito in mc/1000			Ricavi in migliaia di euro		
2017	2016	Var.%	2017	2016	Var.%
10.824,45	9.968,22	+8,59	912,2	995,7	-8,39

La quantità di gas distribuita nel 2017 presenta un significativo incremento rispetto al 2016, dovuto all'andamento climatico dei mesi autunnali e invernali. I ricavi sono stimati in base al VRG di competenza dell'esercizio.

Complessivamente il risultato operativo della gestione si chiude con una perdita per € 133.546, che sconta l'onere per i conguagli a favore dei venditori (€ 222.853), senza i quali risulterebbe in linea a quanto registrato nel 2016 (€ +97.586).

servizio calore

La gestione chiude con un risultato operativo negativo per € 18.705, peggiore rispetto a quello del 2016 che è stato pari a € +87.815, anche questa attività sconta l'incertezza nei dati che anche le migliori stime non si riesce a determinare. Va infine ricordato che il servizio si avvale del medesimo nucleo che opera anche sui servizi acqua potabile e metano: il carico di tali costi è proporzionato alle ore effettivamente utilizzate da questo servizio.

servizio idrico integrato

Nel corso dell'esercizio è continuata la gestione delle reti e degli impianti relativi ai Comuni soci. La presa in carico della gestione delle reti dei Comuni di Camerino, Camporotondo di Fiastrone e Castelsantangelo sul Nera, a partire dall'esercizio 2016, ha comportato un notevole impegno da parte della Società, dovuto alla differente modalità di gestione dei Comuni rispetto a quello di società industriali, alla migrazione delle utenze tra i sistemi gestionali (ancora non totalmente completata) ed alla bonifica dei dati medesimi, nonché agli eventi sismici che hanno particolarmente colpito tali Comuni, generando un continuo e considerevole impegno sul territorio ed un conseguente aggravio dei costi. La gestione territoriale del servizio, come noto affidata formalmente ad UNIDRA s.c. a r.l. da parte dell'Assemblea d'Ambito fin dal 30/06/2003, ha avuto inizio solo dal 1 gennaio 2011, ma, per quanto disposto dalla stessa Autorità, si articola tramite le società operative del territorio, tra cui ASSM, anch'esse socie.

L'ARERA, con Delibera 810/2016 del 28/12/2016 ha disciplinato una serie di interventi per le popolazioni colpite dagli eventi sismici in attuazione del D.Lgs n. 189/2016, tra i quali la sospensione dei termini di pagamento delle bollette emesse del servizio idrico integrato: a tale proposito è stato emessa in data 18/04/2017 la delibera 252/2017 che stabilisce l'azzeramento dei corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione per un periodo di 36 mesi, delle prestazioni per i nuovi allacciamenti, disattivazioni e riattivazioni legate agli eventi sismici, nonché la possibilità di accedere ad anticipazioni finanziarie a favore dei gestori.

Il ricavi del servizio sono determinati sulla base del vincolo dei ricavi determinato in conformità con il MTI-2, ovvero il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio relativo al periodo 2016-2019 e tenendo conto di una contrazione dei consumi in conseguenza della crisi sismica di agosto – ottobre 2016.

L'aumento dei ricavi è pertanto dovuto all'intervento dell'ARERA sul sistema tariffario con l'emanazione della delibera 664/2015 e 635/2016, con la quale è stato approvato il *theta* (moltiplicatore tariffario) per l'anno 2016 con un aumento del 3,5% rispetto alle tariffe 2015.

Il moltiplicatore tariffario è stato approvato in misura uguale per tutti i gestori conformi alla normativa vigente dell'AATO 3 (*theta* unico), così come previsto dall'art. 7 del sopra citato MTI-2, determinando così un aumento uniforme delle tariffe per tutto l'ambito, al fine di condurre alla riduzione dell'attuale frammentazione gestionale del territorio e di promuovere il processo di conversione verso un gestore unico.

Ricavi in €		
2017	2016	2015
3.627.413	3.918.616	3.181.650

Altri Comuni

Per quanto riguarda i volumi prelevati, malgrado non si dispone dei dati definitivi, ci si attende una sensibile riduzione dovuta al flusso migratorio degli utenti conseguente agli eventi sismici di agosto-ottobre 2016.

Nel complesso il risultato operativo peggiora rispetto al 2016, con una perdita di € 773.748 contro un risultato positivo di € 305.032.

servizio trasporti

Il risultato operativo 2017 presenta una perdita di € 159.575, leggermente migliore rispetto a quella del 2016 che è stata di € 164.762: il valore della produzione si riduce di €11.621 rispetto al 2016, e i costi di € 16.808. Anche questo bilancio conferma, comunque, l'impossibilità di portare in pareggio i conti, visto il livello estremamente basso di copertura dei costi con i ricavi da traffico (15,15%), che qualifica la funzione sostanzialmente sociale del servizio a Tolentino: risulta, pertanto, indispensabile, come già richiesto più volte all'Amministrazione comunale e, peraltro, previsto per i servizi a contenuto sociale, che il riequilibrio della gestione sia ottenuto tramite un adeguato contributo comunale in aggiunta a quello del Fondo Nazionale Trasporti.

servizio parcheggi

Il risultato operativo peggiora di € 45.163 rispetto all'esercizio precedente portandosi a € 8.496, si registrano minori ricavi per € 2.511, mentre i costi sono aumentati di € 42.653 per l'applicazione della TARI, con tanto di arretrati a partire dal 2014, sulle aree non esclusive adibite a parcheggio (pubbliche vie e piazze). Rimane ancora in sospeso ogni decisione da parte dell'Amministrazione comunale circa l'affidamento dei parcheggi di cintura, in particolare, o del servizio nel suo complesso.

servizio terme

Il risultato operativo si attesta ad € 232.623 con un miglioramento rispetto al 2016 di € 715.630, grazie a maggiori ricavi per € 789.552, di cui € 438.744 per utilizzo dei fondi rischi, e a maggiori costi per € 73.921. Senza lo storno del fondo rischi il risultato sarebbe stato negativo per € 206.586, comunque migliore di quello del 2016 (-483.472).

servizio piscina comunale

Anche nel 2017 questa attività ha assorbito una notevole quantità di risorse umane e finanziarie per ampliare gli spogliatoi e dotare la struttura di un nuovo bar più funzionale. Il risultato operativo segna un -187.206, peggiore di quello precedente che era stato di € -143.600: i ricavi si sono ridotti di € 84.688, mentre i costi si sono ridotti di € 41.081, su cui pesano in particolare gli ammortamenti che passano dai € 74.307 del 2016 a € 105.765 del 2017.

servizio acqua minerale

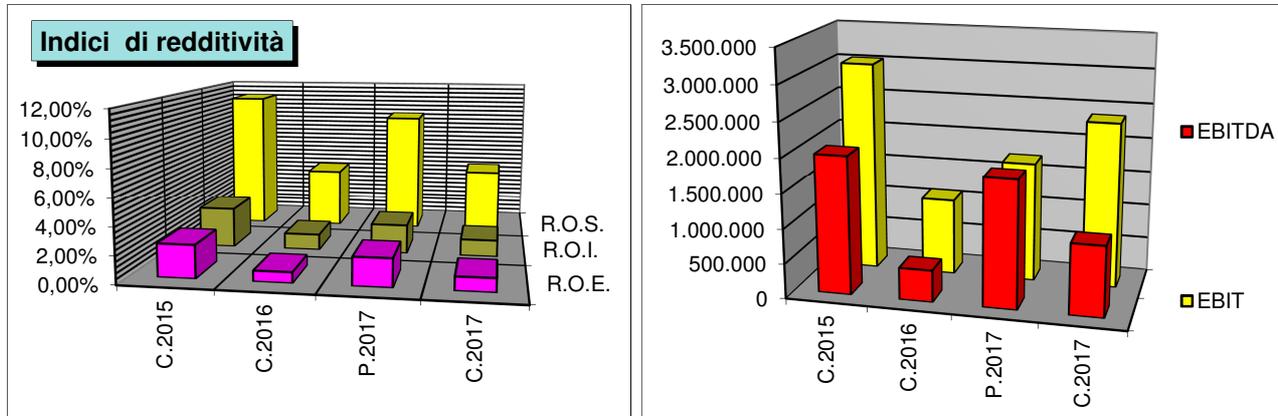
In attesa di una collocazione definitiva dei beni ancora facenti capo a tale attività, il risultato che si presenta ha poco significato, dato che non si riferisce ad un normale funzionamento della gestione. Non è proponibile, d'altro canto, una ripresa dell'attività vera e propria, poiché condizionata dalla scarsa portata della sorgente e dagli ingenti investimenti necessari per adeguare il fabbricato e per acquisire un nuovo macchinario d'imbottigliamento.

dati generali sulla gestione

indici di redditività / efficienza

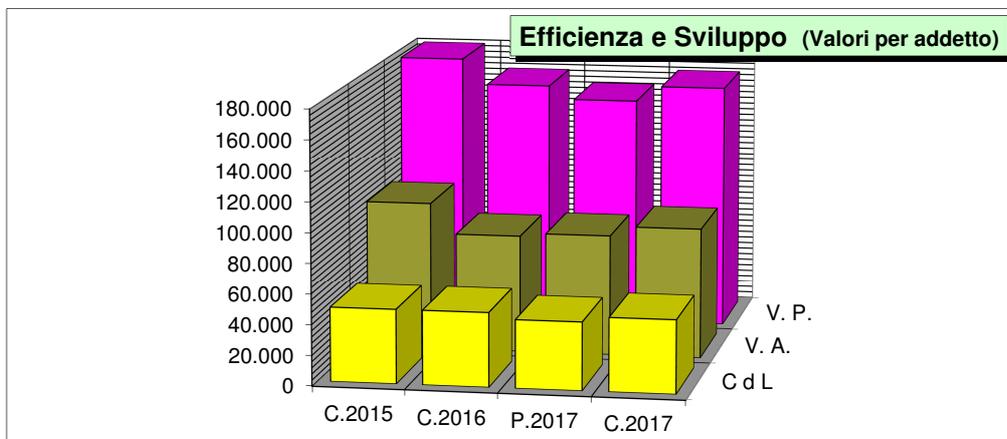
L'**EBIT** (vale a dire il margine industriale) segna un valore per € 2.376.948, contro un valore di euro 1.103.581 del 2016: la capacità di ASSM nel realizzare profitti dipende, come più volte ribadito, dalla produzione elettrica e dall'andamento del mercato relativo.

Anche l'**EBITDA** rispecchia l'andamento dell'EBIT attendendosi a € 1.009.782, contro € 458.131 dell'esercizio precedente.

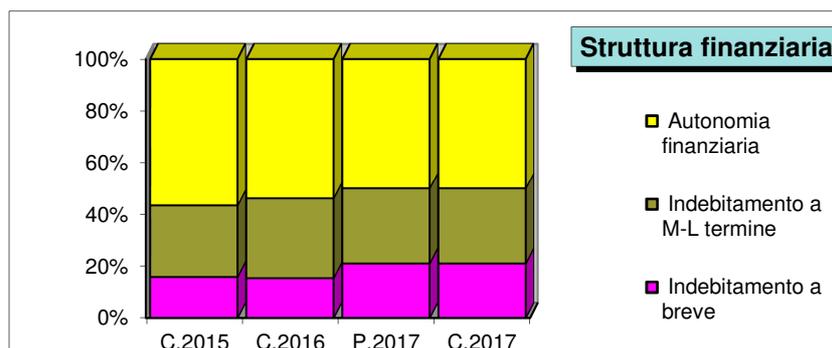


Il rendimento del capitale investito (**ROI**) è pari a 1,24% (1,20% del 2016), quello del capitale netto (**ROE**) è stato pari a 1,03% (0,77% dell'esercizio precedente). La gestione ha generato risorse finanziarie (*cash flow* = risultato finale + ammortamenti + accantonamenti - costi capitalizzati) per € 866.591 contro risorse assorbite per € 1.200.999 nell'esercizio precedente.

Gli indici d'efficienza e sviluppo mostrano che il **fatturato per addetto** (VP) cresce dello 0,8%, passando da € 162.699 a € 164.066 pro capite; il **costo del lavoro per addetto** (CdL) segna un meno 1,0% sul 2016, passando da € 48.482 a € 48.007; infine il **valore aggiunto per addetto** (VA) registra una crescita del 10,8%, attestandosi a € 86.649 rispetto a € 78.206 del bilancio 2016.



L'**indice di solvibilità** resta stabile a 1,23. L'incidenza complessiva dei **mezzi di Terzi** sul capitale investito netto passa dal 45,1% al 48,9%, con una crescita di 5,5 punti percentuali dei debiti a breve e un calo di 1,7 punti percentuali sui debiti a medio - lungo termine: al 31.12.2016 tali valori erano, rispettivamente, del 15,0% e del 30,0%.



Nella tabella seguente sono riportati i principali indici calcolati sui dati di bilancio dell'esercizio in chiusura e confrontabili con quelli dei due precedenti.

	A.S.S.M. SpA				2017	
Indici di bilancio	unità di	cons	cons	cons	DESCRIZIONE	
	misura	2015	2016	2017		
Indici di REDDITIVITA':						
R.O.S.	%	10,99%	4,69%	4,94%	Risultato operativo / Ricavi industriali	
R.O.I.	%	3,02%	1,20%	1,24%	Risultato operativo / Capitale investito gestione tipica	
R.O.E.	%	2,41%	0,77%	1,03%	Risultato netto imposte / Patrimonio netto	
R.O.E. esteso	%	10,07%	6,31%	4,07%	Σ risultati ultimi tre anni / PN <30% (- perdite / + utile)	
Incidenza gestione operativa	%	14,78%	6,18%	6,90%	Reddito operativo (A-B) / Valore della produzione	
Rotazione capitale operativo	volte	0,27	0,24	0,24	Ricavi industriali / Capitale investito netto	
Incidenza gestione tipica	%	43%	35%	42%	Risultato netto / Reddito Operativo	
Cash flow generato	€	49.686	-1.200.999	866.591	Risult.d'eserc. + ammort. + accantonam. - capitalizz	
Cash flow / fatturato	%	0,30%	-7,78%	5,18%	Cash flow / Ricavi industriali	
Indici di EFFICIENZA e SVILUPPO:						
Fatturato per addetto	€	179.695	162.699	164.066	Valore della produzione / Addetti	
Costo del lavoro per addetto	€	48.499	48.482	48.007	Costo del lavoro netto / Addetti	
Valore Aggiunto per addetto	€	98.347	78.206	86.649	Valore Aggiunto / Addetti	
Variaz. Valore Aggiunto x adde	%		-20,48%	10,80%	Variazione rispetto all'anno precedente	
Variazione Valore Aggiunto	%		-17,08%	19,03%	Variazione rispetto all'anno precedente	
Costo del capitale di terzi	%	0,00%	1,68%	1,18%	Interessi su mutui / Quote capitale mutui	
Peso degli oneri finanziari 1	%	3,65%	2,80%	2,79%	oneri finanziari / Ricavi industriali	
Peso degli oneri finanziari 2	%	3,65%	2,80%	2,48%	oneri finanziari / (Ricavi industriali + GRIN)	
Durata media dei crediti	d	93	78	52	Crediti commerciali x 365 / fatturato IVA vendite	
Durata media dei debiti	d	73	82	71	Fornitori x 365 / fatturato IVA acquisti	
Presenza media per addetto	h	1.719	1.705	1.706	Ore lavorate / Addetti	
Indice di assenteismo	%	7,73%	7,22%	6,25%	Ore per malattie-infortuni / ore lavorate nell'anno	
Incidenza ore straordinarie	%	3,60%	3,92%	3,51%	Ore straordinario / Ore lavorate	
Investimenti realizzati	€	3.552.669	3.662.255	2.703.461	Investimenti realizzati nell'anno	
Indici di STRUTTURA FINANZIARIA:						
Indice di Solvibilità	volte	1,09	1,23	1,23	Attività a breve / Passività a breve	
Indice di Liquidità	volte	1,03	1,17	1,18	(Attività a breve - Scorte) / Passività a breve	
Indice di Autocopertura	volte	0,68	0,66	0,67	Capitale netto / Immobilizzazioni nette	
Indice di copertura delle imm.	volte	0,19	0,19	0,28	Passività a breve / Immobilizzazioni nette	
Indice di elasticità	%	16,79%	18,44%	25,22%	Attività a breve / Capitale investito netto	
Indice di rigidità	%	80,84%	79,49%	72,82%	Immobilizzazioni nette / Capitale investito netto	
Indebitamento a breve	%	15,38%	14,99%	20,54%	Passività a breve / Capitale investito netto	
Indebitamento a M-L termine	%	26,92%	30,10%	28,28%	Passività a ML / Capitale investito netto	
Totale indebitamento	%	42,31%	45,08%	48,82%	Passività / Capitale investito netto	
Autonomia finanziaria	%	54,98%	52,45%	48,72%	Patrimonio netto / Capitale investito netto	
Rotazione immobilizz. tecniche	volte	0,34	0,30	0,33	(Vendite + altri ricavi) / Immobilizzazioni nette	
Indice di copertura globale	volte	0,67	-14,34	11,13	Autofinanziamento / Oneri finanziari totali	
Leverage	volte	1,82	1,91	2,05	Totale impieghi netti / Capitale proprio	
PFN	€	12.359.711	12.949.668	18.715.155	Posizione Finanziaria Netta debitoria+ / creditoria-	
EQUITY	€	32.966.921	33.398.621	33.795.565	Patrimonio netto	
EBITDA	€	1.997.772	458.131	1.009.782	MOL della gestione caratteristica	
PFN / EQUITY	volte	0,37	0,39	0,55	valore limite < 3	
PFN / EBITDA	volte	6,19	28,27	18,53	valore limite < 5	
Attivo immobilizzato	€	49.730.808	51.778.151	51.791.023	voci Attivo A + B	
PFN / Attivo immobilizzato	volte	0,25	0,25	0,36	valore limite < 0,30	
Indice di struttura finanziaria	volte	0,99	1,02	1,03	(Patrimonio Netto + debiti a ML termine) / Immobilizz.	
Indici di valutazione della crisi aziendale						
incidenza gestione operativa / valore della		10,99%	4,69%	4,94%	(<-8%) Reddito operativo / Valore della produzione	
incidenza perdite / patrimonio netto (<-25%		10,07%	6,31%	4,07%	(<-25%) Σ risultati ultimi 3 esercizi / PN	
indice struttura finanziaria (<0,70)		0,99	1,02	1,03	(<0,70) (PN + debiti ML termine) / attivo immobilizzato	
peso oneri finanziari / ricavi (>10%)		3,65%	2,80%	2,48%	(>10%) oneri finanziari / (ricavi industriali + GRIN)	
dubbi di continuità aziendale nella relazione del revisore legale					assenza di dubbi	

Informativa sulla valutazione del rischio di crisi aziendale e sulla gestione delle società a controllo pubblico ai sensi del D.Lgs. 175 del 2016

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, prescrive che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di poter individuare e segnalare in maniera predittiva la crisi aziendale e situazioni future che possano comprometterne l'equilibrio economico e finanziario. Gli strumenti adottati seguono le linee guida approvate da Utilitalia (la Federazione di riferimento), tenendo conto altresì delle dimensioni e delle specificità delle attività svolte, nonché di variabili esogene alla società.

Nello specifico il programma di valutazione individua ed attua il monitoraggio di un set di indicatori idonei a prevedere la crisi aziendale per i quali vengono fissate delle soglie di "allarme", il cui sfioramento segnala una situazione di un potenziale un rischio di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società. Gli indicatori e le relative soglie saranno revisionati con cadenza annuale e, comunque, ogni volta che si presenteranno circostanze che potrebbero modificare in modo significativo il profilo di rischio aziendale. Gli amministratori verificheranno con cadenza annuale i parametri di criticità sotto indicati e trasmette i risultati al Collegio Sindacale ed alla società di revisione. Ove si verifichi una situazione di superamento della soglia di allarme, gli amministratori convocheranno, senza indugio, un'assemblea per approfondire l'analisi e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/06. In assemblea i soci esprimeranno una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinverranno profili di rischio, forniranno gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2. Sulla base di tali indirizzi, gli Amministratori predisporranno tale piano di risanamento e lo sottoporranno all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nello specifico gli indicatori adottati dalla società, già indicati nella tabella precedente, e le relative soglie di allarme sono i seguenti:

Descrizione indicatore	Modalità di calcolo	Soglia di allarme adottata	Valori consuntivi ultimo triennio		
			2017	2016	2015
Incidenza gestione operativa sul valore della produzione per tre esercizi consecutivi	Reddito operativo (A-B) / Valore della produzione	< -8%	4,94%	4,69%	10,99%
Incidenza perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto di eventuali utili sul patrimonio netto	ultimi tre anni (1) RN ^t /PN ^t	< -20%	4,03%	6,31%	10,07%
Indice di struttura finanziaria	(Patrimonio netto + debiti M/L termine) / attivo immobilizzato	<0,70	1,03	1,02	0,99
Peso degli oneri finanziari sui ricavi del servizio	oneri finanziari / (ricavi industriali + GRIN)	> 10%	2,48%	2,80%	3,65%
Assenza di dubbi di continuità aziendale nella relazione del revisore legale		Presenza di dubbi	Assenti	Assenti	Assenti

(1) Somma dei risultati del triennio, il valore se positivo indica nel complesso un utile, se negativo una perdita.

Gli indici sopra evidenziati rientrano nei parametri fissati quali soglie di allarme.

utenza

Il numero delle utenze dei servizi di distribuzione al 31.12.2017 presenta una flessione rispetto al 31.12.2016 dovuta alla chiusura delle forniture legate all'inagibilità degli edifici.

La tabella seguente analizza, per l'ultimo triennio, le variazioni del numero degli utenti al 31.12 (nuovi allacci al netto delle disdette) suddivise per gestione.

Gestione	Utenze al 31.12.2015	Utenze al 31.12.2016	Variazione% 2016/2015	Utenze al 31.12.2017	Variazione% 2017/2016
Energia elettrica	11.441	11.242	-1,74%	11.071	-1,52%
Gas metano	7.710	7.484	-2,93%	7.064	-5,61%
SII Tolentino	9.967	9.799	-1,69%	9.571	-2,33%
SII Belforte	919	942	2,50%	961	+2,02%
SII Caldarola	1.037	1.011	-2,51%	1.026	+1,48%
SII Camporotondo di F.		250	n/a	252	+0,80%
SII Cessapalombo	342	330	-3,51%	327	-0,91%
SII Serrapetrona	579	579	0,00%	602	+3,97%
SII Camerino		4.883	n/a	4.773	-2,25%
SII Castelsantangelo s/Nera		(*) 807	n/a	(*) 807	0,00%
Totale utenze reti distributive	31.995	37.327	+16,67%	36.454	-2,34%

(*) Fanno riferimento ai dati trasmessi dai Comuni ed ante sisma, in quanto le richieste di variazione di utenza post eventi sismici, in particolar modo le disattivazioni, non sono pervenute alla società nella maggior parte dei casi.

I movimenti dell'utenza, di cui al seguente prospetto, comprendono sia i nuovi allacci, a seguito della stipulazione di nuovi contratti, sia gli altri ordini di servizio, quali le disdette, le volture, i subentri, la sostituzione dei contatori, i distacchi e i ripristini delle utenze morose, gli interventi per attivazione lampade votive e le verifiche sugli impianti: nel confronto con il 2016, il 2017 presenta un sostanziale equilibrio per quanto riguarda i movimenti di utenza del servizio energia elettrica mentre si registra un eccezionale incremento nei movimenti relativi a gas metano ed acqua potabile, dovuto principalmente alla gestione dell'emergenza post sisma oltre che all'acquisizione dei nuovi comuni per la gestione del servizio idrico integrato.

Movimenti di utenza	Energia elettrica		Metano		Acqua potabile	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
ordini di servizio	2547	3156	1381	2167	2794	2943

personale

Le spese per il personale hanno raggiunto, nel 2017, la cifra complessiva di € 4.891.949, in crescita del 6,4% (€ 293.590) rispetto all'esercizio 2016 così articolato:

le retribuzioni registrano una crescita del 6,3% (+202.023) sul 2016, dovuto al maggior numero di persone impiegate; gli oneri sociali obbligatori crescono del 6,8% (+80.909), l'accantonamento per TFR cresce del 5,6% (+6.091) sul 2016. Gli altri costi, infine, crescono portandosi a € 98.446 contro € 93.879 del 2016.

Il costo del personale rappresenta il 30,8% dei costi industriali e il 30,9% di tutti i costi; nel 2016 tali percentuali erano del 31,3% e del 31,1%, rispettivamente.

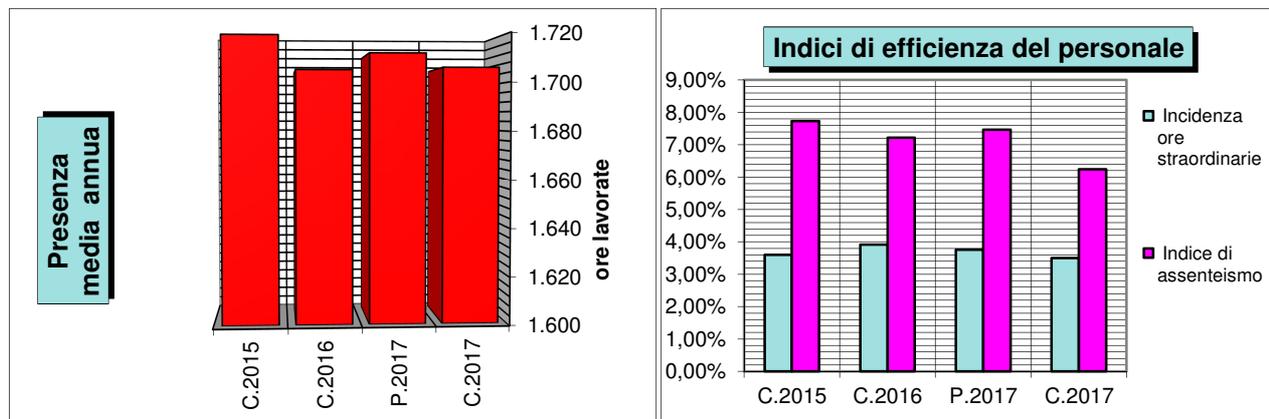
Le ore lavorate sono state n.173.847 contro n.161.711 dell'esercizio precedente, pari ad un incremento di n.12.136 ore (+7,5%). Le ore di straordinario sono state pari a n. 6.095 rispetto alle n.6.333 del 2016, con una riduzione del 3,8%, e rappresentano il 3,5% delle ore lavorate, contro il 3,9% del 2016.

Le ore di assenza totali, dovute a ferie, malattie, maternità, infortuni, scioperi ecc, ammontano a 38.507 contro le 38.748 registrate nel 2016 (+0,6%), di cui quelle perse per malattie, infortuni e maternità sono state

n.10.862, contro n. 11.670 del 2016 (-6,9%), la cui incidenza (**indice di assenteismo**) è passata dal 7,2% del 2016 al 6,2% attuale.

Le ore medie lavorate per addetto sono pari a 1.706, contro le 1.705 del 2016.

I grafici che seguono illustrano l'andamento delle ore medie lavorate dal personale negli ultimi anni e quello degli indici di efficienza più significativi: assenteismo e incidenza dello straordinario.



L'organico medio è stato di 101,90 unità lavorative contro le 94,85 del 2016, con una crescita netta di 7,05 persone medie, come esposto nella tabella sotto riportata.

Andamento del numero medio del personale negli ultimi anni

Gestione	2014	2015	var.	2016	var.	2018	var.
Elettricità produzione	6,00	6,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00
Elettricità distribuzione	8,00	7,94	-0,06	7,00	-0,94	8,01	+1,01
Acqua Potabile	5,75	5,45	-0,30	7,08	+1,63	8,76	+1,68
Gas Metano	1,45	1,46	+0,01	2,07	+0,61	1,20	-0,87
Calore	0,80	1,09	+0,29	0,51	-0,58	0,50	-0,01
Depurazione	4,00	4,00	0,00	4,00	0,00	4,51	0,51
Trasporti	12,00	12,29	+0,29	12,00	-0,29	11,92	-0,08
Parcheggi	1,50	1,50	+0,00	1,67	0,17	2,00	0,33
Terme	25,51	25,20	-0,31	26,07	+0,87	26,08	+0,01
Farmacia	3,92	0,00	-3,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi generali	23,92	26,03	+2,11	28,44	2,41	32,92	+4,48
Totale	93,73	90,96	-1,89	94,85	+3,89	101,90	+7,05

Il prospetto seguente illustra, infine, la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio, distinta per macro categorie.

Classificazione e movimentazione del personale in macro categorie

Classificazione	Situazione all'1.1	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12
Dirigenti	1	0	1	0	1
Categorie direttive	6	0	0	0	6
Impiegati	52	11	9	0	54
Operativi	39	21	16	0	44
Totale dipendenti diretti	98	32	25	0	105

I contratti di lavoro applicati sono:

CCNL applicato	dirigenti	quadri	impiegati	operai	Totale
Dirigenti pubblici	1,00				1,00
Federelettrica		5,00	29,92	18,49	53,41
Federterme		1,00	14,49	10,59	25,38
Autoferrotramvieri				11,92	11,92
Federgasacqua			2,17	5,32	7,49
Autorimesse				2,00	2,00
Totale	1,00	6,00	46,58	48,32	101,90

**rapporto debito-credito con il Comune di Tolentino,
Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Il rapporto di debito-credito con il Comune di Tolentino, principale azionista nonché soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si compone solamente di partite a breve termine. L'ASSM SpA non ha avuto rapporti con le altre Società partecipate, direttamente o indirettamente dal Comune di Tolentino, se non per le forniture di acqua potabile, trattate alle medesime condizioni di un qualsiasi utente.

I debiti/crediti fra Comune e ASSM, al 31.12.2017, vede un saldo complessivo a favore del Comune di Tolentino per € 106.555, la variazione deriva dall'aumento del normale interscambio avvenuto nell'esercizio.

Alla fine dell'esercizio precedente, per confronto, la situazione presentava un saldo a credito del Comune per € 659.733.

In questo prospetto sono elencate le partite debitorie e creditorie in essere al 31.12.2016 dettagliate per oggetto e confrontate con quelle alla fine dell'esercizio precedente:

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI CON IL COMUNE AL 31.12.2017			
Debiti verso il Comune	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Saldo canone annuo su beni demaniali	502.000	60.000	+442.000
Imposte indirette	69.003	0	+69.003
Altri debiti non soggetti a fatturazione	87.187	87.187	0
Parziale (voce B11 del Passivo)	658.190	147.187	+511.003
Altri debiti (compreso nel conto Fornitori)	129.870	1.321.180	-1.191.310
Totale debiti	788.060	1.468.367	-680.307

Crediti verso il Comune	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Bollette AP/LV	23.207	25.005	-1.798
EL - lavori e gestione III. Pubblica	410.771	450.360	-39.589
EL - lavori e gestione IP (*)	815	-2.473	+3.288
AP - lavori	19.342	14.921	+4.421
DE - lavori (*)	62.185	58.167	+4.018
GM - allacci	3.202	516	+2.686
CA - acconto gestione impianti termici	109.716	109.716	0
CA - saldo gestione impianti (*)	-30.966	94.446	-125.412
TR - contratto di servizio	77.010	52.424	+24.586
TR - corse su richiesta (*)	159	0	+159
PA - sanzioni elevate tramite VV.UU. (*)	6.064	5.552	+512
Totale complessivo crediti commerciali	681.505	808.634	-127.129

Saldo complessivo a credito (a debito)	-106.555	-659.733	+553.178
---	-----------------	-----------------	-----------------

(*) fatture da emettere

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale del Comune di Tolentino che esercita l'attività di direzione, controllo e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	93.590.180	91.307.308
C) Attivo circolante	17.266.958	14.801.967
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	110.857.138	106.109.275
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	32.373.789	31.712.789
Utile (perdita) dell'esercizio	1.998.151	661.000
Totale patrimonio netto	34.371.941	32.373.789
B) Fondi per rischi e oneri	3.338.558	1.307.485
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	48.016.613	49.100.078
E) Ratei e risconti passivi	25.130.027	23.327.924
Totale passivo	110.857.138	106.109.275

Prospetto riepilogativo del Conto Economico del Comune di Tolentino che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	17.064.400	15.293.102
B) Costi della produzione	14.700.230	14.479.188
C) Proventi e oneri finanziari	(166.181)	(256.751)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	199.838	228.071
Utile (perdita) dell'esercizio	1.998.151	661.000

rapporti con gli altri Comuni soci

La gestione del Servizio Idrico Integrato nei territori dei Comuni soci è regolata da contratti di servizio che prevedono oneri a carico del Gestore per:

- quota interessi sui mutui inerenti le opere del servizio idrico integrato;
- utilizzo in quota del personale operativo comunale addetto al S.I.I., così come era imputato nelle precedenti gestioni comunali in economia.

Nel seguente prospetto si sintetizza, per ciascun Comune, quanto imputato all'esercizio 2017 confrontato con il dato analogo del 2016, tenendo conto che la maggior parte di tali importi devono essere fatturati:

Comune	Corrispettivo	
	2017	2016
Belforte del Chienti	15.083	15.083
Caldarola	19.846	19.481
Camporotondo di Fiastone	15.563	15.563
Cessapalombo	12.082	18.027
Serrapetrona	9.655	9.655
Camerino	109.000	109.212
Castelsantangelo sul Nera	6.500	6.749
Totale	187.729	193.770

Tali oneri figurano nella voce B.8 *Spese per godimento beni di Terzi* trattandosi di canoni per l'uso degli impianti.

La situazione debiti – crediti di natura commerciale ricompresi nella voce *Fornitori* o *Clienti* con i Comuni soci, al 31.12.2017, invece, è esposta nella seguente tabella:

Comuni	Ns. debiti 31.12.2017	Ns. crediti 31.12.2017	Ns. debiti 31.12.2016	Ns. crediti 31.12.2016
Belforte del Chienti	0	0	1.200	1.118
Caldarola	0	0	23.767	0
Camporotondo di Fiastrone (1)	0	5.740	0	5.740
Cessapalombo	2.839	0	2.839	0
Serrapetrona	0	0	5.911	0
Camerino	0	4	0	4
Castelsantangelo sul Nera	0	0	0	0
Totale	2.839	5.740	33.717	6.858

Note: cui bisogna aggiungere gli importi relativi ai canoni non fatturati dai rispettivi Enti alla chiusura dell'esercizio e € 647 (1) per fattura da emettere nei confronti del comune di Camporotondo di Fiastrone a fine lavori.

rapporti con società controllate

L'ASSM SpA detiene il 100% delle quote della società **T.S.B. – Tolentino Salute e Benessere Società a Responsabilità Limitata unipersonale**, costituita il 20/12/2011 con sede in Tolentino, capitale di € 100.000, che ha per oggetto la realizzazione e la gestione di case di cura, ambulatori e stabilimenti termali non convenzionati con il S.S.N., nata da una costola delle attività esercitate presso le Terme di S.Lucia, con ambulatori presso le Terme stesse e a Civitanova Marche. Date le dimensioni economico – patrimoniali non è obbligatorio redigere il bilancio consolidato di gruppo.

I rapporti di natura commerciale fra le due Società riguardano l'espletamento di servizi di segreteria e contabilità regolati da apposito contratto.

Al 31 dicembre 2017 l'ASSM vanta un credito pari a € 25 315 (compreso fra i *Clienti*), cui aggiungere altre partite per € 44, e un debito pari a ZERO; al 31.12.2016 i saldi erano rispettivamente € 4.021 e € 1.390.

investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2017 ammontano ad € 2.703.461, contro € 3.662.255 dell'esercizio precedente.

Tra i più rilevanti si possono menzionare:

- 1) l'ampliamento degli spogliatoi e del bar della piscina comunale (€ 684.461),
- 2) il rifacimento e/o l'ampliamento della rete elettrica (€ 302.760), della rete gas (€ 73.325) e della rete del Servizio Idrico Integrato (€ 124.188), allacci utenza (€ 328.778),
- 3) macchinari, impianti e attrezzatura (€ 680.426),
- 4) lavori manutenzione straordinaria sede di via Roma (€ 163.819).

I prospetti che seguono riportano:

- l'analisi complessiva del valore di quanto realizzato, per ogni gestione, confrontato all'esercizio precedente;
- le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura di tutti gli investimenti realizzati.

Investimenti 2017 e Fonti di finanziamento

gestione	2017	2016	var.17/16	var.% 17/16	prev.2017	% realizzo
elettricità produzione	372.603	74.650	297.953	399,13%	1.839.780	-79,75%
elettricità distribuzione	475.183	1.266.809	-791.626	-62,49%	1.611.000	-70,50%
gas metano	104.825	131.988	-27.163	-20,58%	243.200	-56,90%
calore	52.326	73.282	-20.956	-28,60%	138.380	-62,19%
acqua potabile	355.439	525.302	-169.863	-32,34%	999.190	-64,43%
depurazione	91.365	207.781	-116.416	-56,03%	411.450	-77,79%
trasporti	0	5.037	-5.037	-100,00%	141.400	-100,00%
parcheggi	3.000	0	3.000		30.000	-90,00%
terme	167.851	306.821	-138.970	-45,29%	135.230	24,12%
piscina comunale	776.838	887.488	-110.650	-12,47%	821.600	-5,45%
servizi generali	304.031	183.097	120.934	66,05%	202.000	50,51%
Totale investimenti	2.703.461	3.662.255	-958.794	-26,18%	6.573.230	41,13%
Altre partite in conto capitale:						
partecipazione in società			0		0	
quota capitale mutui	9.543	2.216.094	-2.206.551	-99,57%	0	
quota capitale mutui Comune	0	0	0		0	
TFR liquidato	109.710	151.627	-41.917	-27,64%	47.000	233,43%
Totale movimenti in c/capitale	2.822.714	6.029.976	-3.207.262	-53,19%	6.620.230	42,64%
Fonti di finanziamento						
ammortamenti netti	1.975.442	1.959.434	16.008	0,82%	2.100.000	94,07%
accantonamento (TFR + altri)	885.014	153.855	731.159	475,23%	100.000	885,01%
contributi in c/impianti	201.952	31.129	170.823	548,76%	0	
mutui	0	3.245.949	-3.245.949	-100,00%	0	
liquidità assorbita (generata)	-239.694	639.609	-879.303	-137,48%	4.420.230	-5,42%
Totale	2.822.714	6.029.976	-3.207.262	-53,19%	6.620.230	42,64%

destinazione risultato d'esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione propone d'accantonare tutto l'utile, pari a € 343.993, a riserva, di cui € 17.200 a riserva legale, come da Legge, e la restante quota, pari ad € 326.793 a riserva straordinaria.

Tolentino, 28 maggio 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.S.S.M. S.p.A.

GOBBI Stefano *Presidente*

NATALI Graziano *Vice Presidente-Amministratore Delegato*

BUTINELLI Alessandro *Amministratore*

CALCAGNINI Rosalia *Amministratore*

AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE MULTISERVIZI SPA

Sede in Via Roma, 36 - 62029 Tolentino (MC) Capitale sociale Euro 27.613.000,00 i.v.
Registro Imprese e numero di partita iva 01210690432 Rea 15262

Ai Signori Azionisti della

AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE MULTISERVIZI SPA

Relazione del Collegio sindacale

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche particolari dell'azienda, ribadisce che l'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi e le criticità dell'attività e della struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante la frequentazione che ha permesso di acquisire costantemente le necessarie informazioni.

Preliminarmente va inquadrato il contesto temporale in cui ASSM spa in tutte le sue articolazioni ha operato.

In particolare nel corso del 2017 l'azienda si è trovata a fronteggiare le complesse conseguenze:

- del sisma 2016
- dell'entrata in vigore della legge 124/2015 (riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche "legge Madia")
- dell'estensione anche alle società partecipate PA del regime IVA dello split payment
- dell'eccezionale siccità riguardo la produttività da fonti rinnovabili

Il Collegio ha potuto constatare che, nonostante quanto sopra, la società è riuscita a mantenere in essere tutti i servizi delle proprie attività così come previste dal nuovo Statuto, potendo contare su un valido assetto organizzativo ed informatico.

Le risultanze dei valori espressi nel conto economico e la confrontabilità dei dati riportati in Nota Integrativa lo dimostrano.

La presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., riferisce circa:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sintetizzate in appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche il Collegio Sindacale ha seguito l'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinarie derivanti da eventi eccezionali, al fine di invitare gli Organi preposti a prendere in esame i potenziali rischi evitando impatti negativi sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale in un contesto di mutamenti imposti dagli eventi eccezionali già descritti, constatando che il loro livello quali-quantitativo non è mai sceso al di sotto delle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, tecnicamente preparato, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è risultato adeguato alle esigenze;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza giuslavoristica sono gli stessi dell'anno precedente.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dall'AD e dal Presidente del CDA con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi sia alla legge che allo Statuto Sociale, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione sulla sua prevedibile evoluzione in continuità, e sono state acquisite informazioni sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, del sistema amministrativo e contabile, dell'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non si pongono specifiche osservazioni tenuto anche conto degli adeguamenti in corso;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge; tuttavia il Collegio Sindacale ha reso l'esame della normativa sulle società partecipate (decreti Madia) e ha redatto la bozza del nuovo Statuto Sociale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Come da verbale del CDA del 30/03/2018, ai sensi dell'art. 2364 c.c., il termine per l'approvazione del Bilancio di Esercizio è stato differito entro il 29 giugno 2018, in coerenza all'art. 8 dello Statuto Sociale ASSM spa, in quanto sono occorse le ragioni per cause di forza maggiore quali: la complessità della normativa post sisma (la frammentazione di norme e difficoltà di interpretazione), la sospensione dalla fatturazione dei confronti delle utenze ubicate nel "cratere" e le modifiche al programma di fatturazione dei consumi (acqua, gas, energia) come da disposizioni dell'Autorità ARERA.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

L'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

È stato esaminato il progetto di bilancio in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo nonostante non siano significativi;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo della norma, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di operazioni in valuta estera;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati, in particolare si è riferito del contratto di interest rate swap;
- le garanzie gli impegni e le passività potenziali sono state illustrate.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile di euro 343.993.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli amministratori.

Tolentino, 13/06/18

Il Collegio Sindacale

Daniele Pinciaroli (Presidente)

Fabiola Borgiani (Sindaco effettivo)

Maurizio Centracchio (Sindaco effettivo)



A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Protocollo RC015042017BD2643

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, la Società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

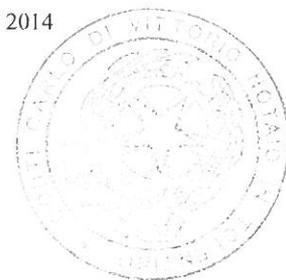
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.S.M. - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Bari, 14 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.


Francesco Demonte
(Socio)

**A.S.S.M. S.p.A. – TOLENTINO****Assemblea del 28 giugno 2018****VERBALE**

della riunione dell'Assemblea ordinaria dell'A.S.S.M. S.p.A., regolarmente convocata ai sensi di legge, tenutasi in prima convocazione per il giorno giovedì 28 giugno 2018 alle ore 9,00 presso la sede ASSM di Via Roma 36 in Tolentino, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017 (Stato Patrimoniale – Conto Economico e Nota Integrativa) e destinazione del risultato di esercizio;
2. Approvazione della relazione sulla gestione;
3. Presa d'atto della relazione del Collegio Sindacale;
4. Presa d'atto del risultato di esercizio e della corresponsione dell'indennità di risultato;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti in rappresentanza dei soci i signori:

				Presenti	Assenti
PEZZANESI GIUSEPPE	Sindaco del Comune di Tolentino	AZIONI 276.017 capitale 27.601.700 euro	N.	X	



PAOLONI ROBERTO	Delegato dal Sindaco del Comune di Camporotondo di Fiastrone	AZIONI N. 8 capitale 800 euro	X	
BORRI MICHELE	Delegato dal Sindaco del Comune di Serrapetrona	AZIONI N. 9 capitale 900 euro	X	
FIASTRELLI GIANNI	Sindaco del Comune di Caldarola GIUSEPPETTI LUCA MARIA	AZIONI N. 14 capitale 1400 euro		X
PAOLONI ROBERTO	Sindaco del Comune di Belforte del Chienti	AZIONI N. 13 capitale 1300 euro	X	
MERCORELLI ANTONELLA	Delegato dal Sindaco del Comune di Cessapalombo	AZIONI N. 8 capitale 800 euro	X	



ROBERTO MANCINELLI	Sindaco del Comune di Camerino GIANLUCA PASQUI	AZIONI N.61 capitale 6.100 euro		X
-----------------------	--	---------------------------------------	--	---

Sono inoltre presenti:

gli Amministratori nelle persone di:

		Presenti	Assenti
STEFANO GOBBI	Presidente	X	
NATALI GRAZIANO	Vice Presidente	X	
CALCAGNINI ROSALIA	Consigliere	X	
BUTINELLI ALESSANDRO	Consigliere	X	

i componenti del Collegio Sindacale nelle persone di:

		Presenti	Assenti
PINCIAROLI DANIELE	Presidente	X	
CENTRACCHIO MAURIZIO	Sindaco effettivo	X	
BORGIANI FABIOLA	Sindaco effettivo	X	

E' presente con funzioni di verbalizzazione: d.ssa Eliana Seri.

Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Stefano Gobbi, verbalizza la d.ssa Eliana Seri.

Preso atto che l'Assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione risulta legalmente costituita ai sensi dell'art. 2368 c.c., il Presidente, presiede e dichiara aperta la seduta.

Punto n. 1 – Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017 (Stato Patrimoniale – Conto Economico e Nota Integrativa) e



destinazione del risultato di esercizio. DELIBERA N. 1

Il Vice Presidente dell'Assemblea, richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30/03/2018 con la quale si deliberava di voler usufruire del maggior termine previsto dall'art. 8 dello Statuto della società e, richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 maggio 2018 di approvazione del bilancio di esercizio 2017 per la sua presentazione all'Assemblea, prende la parola e introduce l'esame dei documenti di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) illustrando i contenuti dei documenti e commentando analiticamente i risultati dell'esercizio 2017, nonché riferendo riguardo sia all'intera attività aziendale sia riguardo ai singoli settori in cui opera l'Azienda.

Susseguentemente ha luogo la discussione durante la quale il Vice Presidente fornisce i chiarimenti richiesti.

L'Assemblea prende inoltre atto che è stata presentata dal Collegio Sindacale la relazione sul Bilancio al 31/12/2017 redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la quale il Collegio stesso riferisce all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sulla tenuta della contabilità, nonché della relazione della BDO, società incaricata della revisione contabile, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010 contenente giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Il Vice Presidente dell'Assemblea richiama gli obblighi introdotti dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, che prescrive che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi



aziendale, al fine di poter individuare e segnalare in maniera predittiva la crisi aziendale e situazioni future che possano compromettere l'equilibrio economico e finanziario aziendale. In adempimento a tale norma è stata redatta l'informativa contenente il programma di valutazione che individua ed attua il monitoraggio di un set di indicatori idonei a prevedere la crisi aziendale per i quali vengono fissate delle soglie di "allarme", il cui sfioramento segnala una situazione di superamento dei parametri di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Interviene il sindaco Giuseppe Pezzanesi per ringraziare tutto il CdA e per preannunciare il suo voto favorevole, visto il risultato di esercizio positivo. Il Sindaco Pezzanesi riferisce relativamente ad alcune significative questioni che riguardano l'azienda: in primo luogo accenna alla fusione dei soggetti ai quali compete la gestione del servizio idrico integrato e secondariamente alla questione delle tariffe del servizio idrico. Al riguardo fa presente che ASSM è la società operativa che applica le tariffe più basse nell'ATO3, peraltro con differenze significative rispetto alle tariffe applicate dalle altre società. Per effetto di tale situazione la proposta di articolazione tariffaria unica nell'ATO 3 comporta aumenti tariffari rilevanti delle bollette dei Comuni gestiti da ASSM nei quali gli aumenti medi si aggireranno intorno al 30% e per specifiche utenze addirittura al 70%. A fronte di tale prospettiva di aumenti tariffari si pone, come elemento di mitigazione a vantaggio dell'utenza, l'esenzione dal pagamento fino al mese di ottobre 2019, per le agevolazioni spettanti ai Comuni che ricadono nel cratere sismico. Il sindaco Pezzanesi inoltre



accenna ai più significativi progetti che sono in corso di studio e di prossimo avvio per rilanciare alcuni settori/servizi gestiti dall'ASSM. Tra questi non si può non accennare al progetto di valorizzazione delle Terme che consentirà di riattivare positivamente la gestione del settore cura e benessere delle Terme Santa Lucia fornendo garanzia di mantenimento dell'attuale comparto con possibilità di espansione e crescita dei servizi e delle risorse di personale. Altro progetto fondamentale nell'ottica della crescita dei servizi gestiti è quello legato al comparto socio-sanitario che vedrebbe ASSM candidata a gestire i servizi alla persona attualmente in capo all' ASP. Questo settore è di particolare interesse per la collettività e potrebbe avere uno sviluppo anche con riferimento alla possibilità creatasi per il Comune di ampliare le prestazioni di servizi nei confronti di particolari tipologie di pazienti. ASSM dovrà esaminare con attenzione tale opportunità con atteggiamento propositivo e costruttivo, provvedendo a dare se del caso, nei tempi più congrui, la propria adesione di massima ove richiesta dal Comune e dagli Enti preposti.

A conclusione, il Vice Presidente dell'Assemblea propone l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, completo dei documenti che lo compongono.

L'Assemblea, con il voto favorevole dei soci, espresso ed accertato nei modi di legge, DELIBERA:

- 1) l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 completo dei documenti che lo compongono e la destinazione del risultato di esercizio di euro 343.993,00 a riserva legale per euro 17.200,00 e straordinaria per euro 326.793,00 come proposto



dall'organo amministrativo;

- 2) di dare mandato all'Amministratore Delegato per procedere al deposito del bilancio presso la CCIAA di Macerata ai sensi di legge;
- 3) di dare atto che è stata redatta l'informativa inerente il "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come indicato al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

Punto n. 2 – Approvazione della relazione sulla gestione DELIBERA

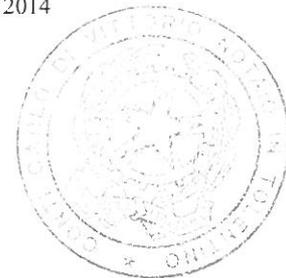
N. 2

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 maggio 2018 con la quale si approvava il progetto di bilancio consuntivo dell'ASSM per l'esercizio 2017 per la sua presentazione all'Assemblea;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 2429 c.c. il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale, con la relazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo;

L'Amministratore delegato riferisce che la relazione sulla gestione redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 c.c. è stata messa a disposizione del collegio sindacale nei termini di legge e depositata in copia nella sede della società, insieme con il bilancio, durante i quindici giorni che precedono l'assemblea;

Prende la parola il Vice Presidente dott. Graziano Natali che illustra i contenuti della Relazione sulla gestione;



Susseguentemente ha luogo la discussione durante la quale il Vice Presidente fornisce i chiarimenti richiesti;

L'Assemblea, a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge, DELIBERA di approvare la Relazione sulla gestione come conservata in atti e di dare mandato all'Amministratore delegato per procedere al suo deposito presso la CCIAA di Macerata, unitamente al bilancio.

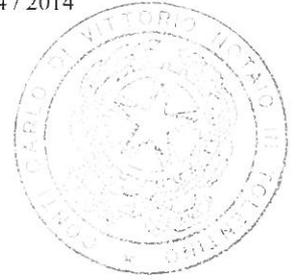
**Punto n. 3 - Presa d'atto della relazione del Collegio Sindacale
DELIBERA N. 3**

Preso atto che il collegio sindacale deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione;

L'Amministratore Delegato riferisce che la relazione del collegio sindacale è stata depositata in copia nella sede della società, insieme con il bilancio, la relazione del revisore contabile di cui all'art. 14 del D.Lgs 39/2010 e la relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, durante i quindici giorni che precedono l'assemblea, e fino alla sua approvazione in data odierna al fine di consentirne la presa visione da parte dei soci;

Il Presidente del collegio sindacale Rag. Daniele Pinciaroli legge la relazione del collegio sindacale;

L'Assemblea udita la relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2016 redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la quale il Collegio stesso riferisce all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sulla tenuta della contabilità, a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge, DELIBERA di prendere atto della relazione del collegio, come



conservata in atti e, di dare mandato all'Amministratore Delegato per procedere al deposito presso la CCIAA di Macerata, unitamente al bilancio, alla relazione sulla gestione.

Punto n. 4 - Presa d'atto del risultato di esercizio e della corresponsione dell'indennità di risultato DELIBERA N. 4

Il Vice Presidente richiama la deliberazione n. 9 del 06/06/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del collegio sindacale, aveva deliberato di assegnare al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA le indennità di carica secondo gli importi annui, di seguito indicati, con decorrenza 1 giugno 2016 salvo conguaglio:

Descrizione	Compenso (art. 1 comma 725, primo periodo, della legge n. 296/06)	Indennità di risultato (art. 1 comma 725, secondo periodo, della legge n. 296/06)	TOTALE
Amministratore delegato	21.959,57 + IVA come per legge	43.919,14+ IVA come per legge	65.878,71+ IVA come per legge
Presidente	25.619,50 + INAIL	3.000,00 +INAIL	28.619,50 + INAIL
	47.579,07	46.919,14	94.498,21

- Preso atto delle considerazioni fatte in sede di deliberazione del CdA,



in ordine alla misura del compenso degli amministratori, alla onnicomprensività del compenso e all'indennità di risultato, che si intendono tutte integralmente richiamate e confermate;

- Ravvisato che il bilancio di esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari a € 343.993,00;
- Considerato che l'indennità di risultato può essere attribuita, solo se vi è stata "produzione di utili" e pertanto può essere corrisposta dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2017;

Preso atto del risultato di esercizio ampiamente positivo benché fortemente condizionato dagli eventi sismici che hanno compromesso sia la sede sociale sia gli aspetti organizzativi e gestionali, reso possibile grazie al pregevole impegno del Consiglio di Amministrazione ed alla fondamentale attività di gestione dallo stesso posta in essere, nonostante la contingenza sfavorevole della scarsa produzione di energia elettrica;

L'Assemblea, a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge, DELIBERA di prendere atto del risultato positivo dell'esercizio 2017 come approvato nella presente seduta e della conseguente attribuzione dell'indennità di risultato, così come deliberata dal C.D.A. in data 06/06/2016.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie la riunione alle ore 11.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

A.S.S.M. SpA – Tolentino

Il Segretario

(d.ssa Eliana Seri)

A.S.S.M. SpA – Tolentino

Il Presidente

(dott. Stefano Gobbi)